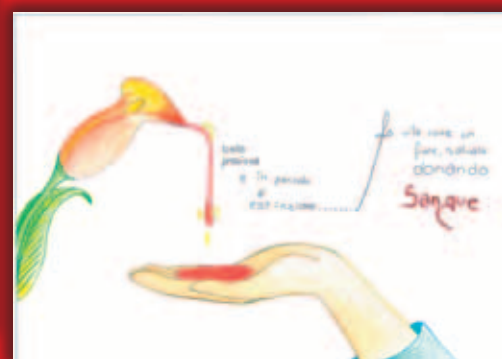


il

DONATORE *di* SANGUE



SEMESTRALE DEL REPARTO DONATORI DI SANGUE MONTEGRAPPA A.N.A. BASSANO DEL GRAPPA - Anno 20 - Novembre 2011
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



EDITORIALE



Cari donatori,
ho ancora nel cuore il ricordo del nostro quindicesimo incontro regionale a Cima Grappa. Anche se dal 1997 ho partecipato a tutti i quindici incontri, non ho ancora fatto l'abitudine all'evento e, meno che mai, quest'anno, in cui ho vissuto una particolare emozione.

Alla preghiera del Padre Nostro, su invito del celebrante, Don Sergio Martello, i partecipanti alla Messa, dalle massime autorità fino al più piccolo dei bambini, tutti si sono presi per mano come fratelli. Vista dall'alto, è stata un'immagine unica, fantastica, indimenticabile, che ha espresso in pieno l'essere figli dello stesso Padre. Su quel monte, dove uomini l'un contro l'altro armati più volte si sono scontrati, dove tanti nostri soldati hanno versato il loro sangue per la nostra Patria, noi, ritrovandoci la prima domenica di luglio di ogni anno, andiamo a rendere loro omaggio e a testimoniare oggi che il sangue versato - donato è un canto alla vita e un vanto dei donatori.

Riconfermiamo così il motto storico del nostro Reparto Donatori di Sangue: "Ieri alla Patria, oggi all'Umanità". E in questa ottica dobbiamo fare tutti un proposito: se quest'anno abbiamo un po' segnato il passo, per l'anno prossimo vogliamo impegnarci tutti a

fare due donazioni di sangue. Sarà un segnale forte ed il modo migliore per festeggiare degnamente i cinquant'anni di vita della nostra Associazione.

E perché tale manifestazione sia più visibile e migliore, Vi aspetto tutti con la maglia rossa domenica 27 maggio 2012 alla sfilata per le vie di Bassano.

Ci avviamo ormai velocemente verso le Feste Natalizie, che riaccendono la luce della Speranza.

Natale! Parola magica, evocatrice di ricordi, di attesa e di ... doni. I bambini più fortunati li attendono felici. Altri, meno fortunati, spesso devono accontentarsi di guardarli nelle vetrine.

E i grandi? Per i grandi dovremmo concordare che Natale è:

- donare la propria disponibilità a chi ne ha bisogno;
- avere la pazienza di ascoltare discorsi già ripetuti;
- condividere gioie, tristezze ed angosce;
- infondere coraggio a chi deve affrontare le prove più difficili;
- essere caritatevoli con chi incontriamo e, in particolare, con quanti hanno meno di noi.

Perché donando esprimiamo la nostra capacità di amare. Perché donare vita è il gesto più sublime dell'amore ed è gesto che scaturisce da un elevato spirito di altruismo. Perché, come ci ha detto Don Sergio sul monte Grappa, donare è il mestiere di Dio; e noi, donando, impariamo il mestiere di Dio.

Ecco il senso del Natale!

Il mio vuole essere qui un messaggio di speranza, un augurio che spinga tutti a riflettere sulla grandezza dell'Amore, della Pace, della Serenità, della Concor dia, del Perdono, del Dono di sé.

A tutti Voi e a tutte le persone che Vi vogliono bene, giungano dalla relazione de "Il donatore di sangue" e da tutto

DONATORE di SANGUE

PERIODICO SEMESTRALE DEL REPARTO
DONATORI DI SANGUE "MONTEGRAPPA" - A.N.A.
BASSANO DEL GRAPPA

Direttore Responsabile
GIANFRANCO CAVALLIN

Comitato di redazione
Negrello Giovanni, Sonda Mario
Fiorese Mirko, Battocchio Alberto
Bordignon Ernesto

Direzione, Redazione, e Amministrazione
R.D.S. "MONTEGRAPPA"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Foto
Ceccon Giancarlo, Chenet Luca, Aldo Remonato,
Valente Sebastiano, Valeria Contarin e collaboratori vari

Stampa
LABORATORIO GRAFICO B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

In copertina:

*Alcuni disegni
del concorso
Marisa Nardini Viscidi*

il Consiglio direttivo del Reparto i più cordiali, sentiti Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

*Il Presidente del R.D.S.
Monte Grappa
Giovanni Negrello*

Collaborate al volume del nostro CINQUANTENARIO

Come è stato più volte annunciato si darà alle stampe un volume nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario di fondazione del Reparto donatori di sangue che risale all'anno 1962.

Tutti i Gruppi e tutti i soci sono invitati a fornire alla Presidenza del reparto materiale eventualmente in loro possesso e notizie che possano essere utili per la stesura del volume stesso.

Il materiale sia grafico che fotografico sarà riprodotto e restituito al proprietario.

I capigruppo sono pregati di fare da referenti in questa operazione.

IL PUNTO DELLA DOTT.SSA CARLA GIORDANO



Primario Dott.ssa Carla Giordano.

Cari donatori, buon giorno a tutti. Preparare un testo per salutarvi mi mette sempre un po' d'ansia perché per noi veneti è sempre più facile parlarci a quattr'occhi che scrivere.

Comincio comunque col ringraziarvi per l'assidua frequentazione che avete presso i locali del Centro Trasfusionale del nostro ospedale.

Grazie a voi i pazienti del nostro bel territorio sanno di poter contare sempre per le loro necessità terapeutiche su un continuo supporto.

Quest'anno ci sono state delle novità ai vertici sia Associativi che Dipartimentali. All'uscita di Ermando Bombieri abbiamo visto la nomina del prof. Giovanni Negrello, persona valida, discreta e sensibile cui vanno tutte le mie felicitazioni e l'augurio di continuare con impegno nel percorso iniziato.

La collaborazione con il nuovo Presidente è iniziata rapidamente. Abbiamo valutato l'attività di raccolta di questi anni, l'assiduità e la periodicità dei donatori e abbiamo cercato di valutare anche le criticità dell'attuale organizzazione.

E' emersa come sempre predominante la problematica

dell'attesa degli aspiranti donatori che desiderano essere valutati nelle giornate festive.

Abbiamo quindi deciso per l'anno prossimo, in accordo con il direttivo e gli operatori del SIT, di sperimentare un approccio diverso aumentando il numero delle domeniche destinate ai neodonatori rispetto a quelle di apertura per la raccolta del sangue. Contiamo così di dare risposte

rapide a quanti desiderano avvicinarsi velocemente alla donazione. La segreteria del reparto donatori raccoglierà le nuove iscrizioni assicurando meno di un mese di attesa. E' comunque necessario che il nuovo donatore fornisca dati anagrafici corretti e completi al momento della sua iscrizione, meglio se accompagnati dalla fotocopia di un documento.

Insistiamo sempre sull'importanza che il nuovo iscritto venga sensibilizzato e accompagnato alla donazione anche successivamente al primo accesso, perché non sottovaluti l'impegno che ha preso e non rischi di essere cancellato dalla lista dei donatori volonta-

ri dopo 2 anni di assenza, a scapito di altri che attendono e a fronte delle spese legate all'arruolamento dei nuovi donatori.

E' stato un anno con bilanci senz'altro positivi sia per il nostro SIT che per tutto il Dipartimento provinciale.

La raccolta è stata soddisfacente, il DIMT di Vicenza è riuscito a compensare le sue necessità globali, ha anzi aumentato la quantità di sangue esportata in altre sedi carenti venete e fuori regione.

Importante è comunque tenere sempre a buoni livelli la nostra raccolta in relazione alle necessità locali e regionali.

E questa raccolta deve consentirci un serio e ottimale utilizzo di quanto i nostri donatori offrono. Dobbiamo perciò essere sempre pronti a diversificare la tipologia di raccolta.

In questo periodo infatti la richiesta a livello regionale è spostata verso le emazie, anziché verso il plasma, in quanto la nostra Regione ha saturato temporaneamente la sua necessità di emoderivati e rischiamo di mal utilizzare il plasma raccolto dai nostri donatori.

Gli organi regionali hanno pertanto richiesto a tutti i Dipartimenti Provinciali di ridurre la raccolta del plasma. Per questo motivo in questi

mesi stiamo incentivando la raccolta del sangue intero, aumentando gli intervalli di donazione per quanti hanno necessità di donare solo plasma.

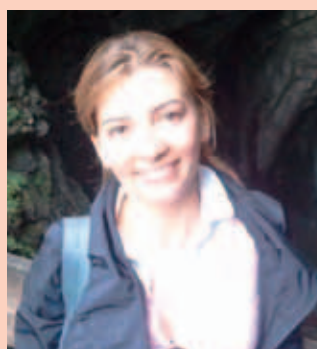
Il 2011 è stato un anno di novità anche nella Direzione del Dipartimento. Sapete già che quest'anno la scelta dei Direttori Generali delle 4 ULSS della Provincia di Vicenza è caduta sulla mia persona e devo dire che, nonostante i timori iniziali, ho trovato questo ruolo molto stimolante. Intanto mi ha portato a visitare le altre realtà, a conoscere persone che conoscevo solo di voce, a interfacciarmi con altre Associazioni perché la realtà vicentina è varia e ampia. Conoscere le realtà circostanti è estremamente utile per poter lavorare insieme in armonia.

E speriamo siano sempre validi i nostri proverbi: chi ben comincia ...

E questo vale per tutto quello che insieme stiamo facendo.

Un abbraccio

*Il Primario
Dott. Carla Giordano
Direttore Dipartimento
Interaziendale di Medicina
Trasfusionale
DIMT VICENZA*



Dottoressa Marianna Colagrande.

C'è un'altra bella novità di questi giorni.

Chi di voi è venuto a do-

nare negli ultimi tempi forse ha notato una dottoressa minuta, graziosa e sorridente che non aveva mai visto in precedenza: è la dottoressa Marianna Colagrande, ultimo medico assunto presso il nostro servizio che sostituisce la dottoressa Patrizia Dragone recentemente trasferitasi presso la sede dipartimentale di Vicenza.

Lavorando in un dipartimento, questo consente anche un più semplice spostamento

delle figure professionali all'interno dello stesso.

Così la dottoressa Dragone da Bassano si è spostata a Vicenza e la dottoressa Colagrande, che precedentemente era a al SIT di Thiene-Schio, ora si è trasferita a Bassano.

La dottoressa Marianna viene da Ancona ma già dai primi giorni ha manifestato la sua simpatia per la bellezza dei nostri territori.

IL CASO

Onestà per cambiare il mondo

È triste constatare che i delegati a dare l'esempio civico non assolvano alla loro funzione e anzi si comportino in senso opposto.

I limiti morali vengono puntualmente superati e per esempio, nell'indifferenza generale il ricco si vuol arricchire ancor più a discapito della povera gente che già fatica a far quadrare i conti a fine mese.

Noi tutti pretendiamo dallo stato efficienza, quindi qualità e rapidità nei servizi, equità dei tributi, gestione onesta e responsabile della cosa pubblica, e lotta alla prevaricazione di alcuni a scapito degli altri: così come nella visione ottimistica che abbiamo dello stato, così è come intendiamo il rapporto tra di noi, tra cittadini, o meglio è come vorremmo funzionassero le cose. Purtroppo queste belle idee e visioni di una felice ed onesta convivenza molte volte non combaciano con il nostro operato. Non recriminiamo

le assicurazioni sempre più care se poi pretendiamo risarcimenti non dovuti. Non lamentiamoci della corruzione se poi ci fingiamo malati per starcene a casa dal lavoro per fare i nostri comodi.

Così come a livello economico, sul piano sociale il discorso non cambia: ci lamentiamo dei giudizi sommari delle persone eppure traiamo conclusioni su persone coinvolte in una indagine sentenziando l'innocenza o colpevolezza sulla base di qualche notizia o della simpatia o meno che la persona ci rende sostituendoci alle istituzioni preposte a giudicare; e i fatti di cronaca nera diffusi dai media nazionali ne sono un esempio.

Non è forse vero che riteniamo ubriacconi chi viene fermato dalla polizia con un tasso alcolico superiore al consentito?

Eppure a tutti noi è capitato di bere un bicchiere di troppo e non ci siamo autoaccusati di essere alcolizzati.

A mio avviso dovremmo com-

portarci come vorremmo che la gente si comportasse, dovremmo immedesimarci nelle persone al centro della gogna e capire se meritano davvero la frustrazione, la vergogna e il dolore, dovremmo riflettere sulle nostre pretese confrontandole con il nostro vivere e i nostri comportamenti.

Se nella nostra società c'è del marcio non dobbiamo prenderlo come esempio ma non limitiamoci a osservare e giudicare, dobbiamo respingerlo attivamente attraverso la nostra quotidianità, fatta di piccole cose e piccoli gesti.

E solo così, ascoltando la nostra coscienza potremmo sentirci veramente liberi e artefici di una rinascita morale di una società in crisi.

Purtroppo anche nel volontariato a volte si pretende di avere un ritorno maggiore del gesto gratuito, ma forse si confonde il volontariato con la prestazione d'opera.

Il donatore dona sempre con lo spirito gratuito a servizio degli altri.

Con lo stesso spirito esorto i donatori a convincere altre persone a fare ciò che stanno facendo, che siano orgogliosi di essere artefici nella costruzione di una società più umana, non solo per il sangue donato ma per l'esempio di anonimo servizio reso a chi ha bisogno senza nessuna pretesa comportandosi sempre con lo spirito di altruismo e correttezza verso gli altri.

Fate vostro il motto "fare agli altri ciò che vorrei fosse fatto a me": se tutti facessimo così si creerebbe una nuova aurora per una società giusta e rispettosa e non ci si occuperebbe più di scandali, ruberie e altro. Iniziamo noi dal basso, dal piccolo ad essere portatori di idee e comportamenti degni di un paese che si definisce civile augurandoci per l'anno a seguire di comprendere che solo con l'onestà, correttezza e spirito di servizio cambieremo il mondo.

Sonda Mario

ETICA E SALUTE


L'AMBIENTE E LA SALUTE
6ª giornata ecologica Nazionale

In questi giorni è celebrata in tutta Italia la 6ª giornata per la salvaguardia dell'ambiente.

I donatori di sangue ci ricordano per primi che alle radici dell'ecologia c'è la vita umana, dall'inizio alla fine, escludendo aborto, manipolazioni genetiche, eutanasia. Donano il proprio sangue

perché ogni persona possa vivere e vivere sana.

Il nome

Ecologia è una parola greca e significa studio della casa, dell'ambiente in cui l'uomo vive. Ecologista è colui che s'impegna a salvaguardare il pianeta terra, a cominciare dall'uomo stesso che vi abita e dove nessuno è straniero.

Custodi del creato

La persona umana è coronamento della creazione e da' il nome a tutti gli altri esseri. E' come un amministratore, un alleato della terra, non un padrone.

Quando l'uomo si sente padrone da' origine all'insensata distruzione dell'ambiente naturale e dimentica le genera-

zioni future.

Basti pensare come gli interessi economici talvolta vengono prima della dignità dei lavoratori e del rispetto della natura.

Bene comune

La terra e quello che essa contiene è destinata a tutti gli uomini e popoli.

E' ingiusto che pochi privilegiati accumulino beni superflui, dilapidando le risorse disponibili, quando moltitudini di persone vivono in condizioni di miseria.

Ce lo ricorda molto bene il recente film di Ermanno Olmi "Il villaggio di cartone".

Responsabilità di tutti e sobrietà

Tutti sognano un universo

armonioso e ordinato, “cosmo” appunto.

Per realizzarlo occorre l'impegno di tutti, dai governanti fino a ciascuno di noi.

“Anche il sacchetto delle immondizie misura la nostra sensibilità e responsabilità”, scriveva un sindaco ai suoi concittadini.

E' pur facile intuire che le ri-

sorse naturali sono limitate.

Al loro sfruttamento considerato dettato dalla logica consumistica va contrapposto uno stile di vita sobrio, “francescano”.

Ecologia sociale

Il poeta americano Ralph Waldo Emerson canta il successo dell'ecologia sociale per star bene con se stessi e con gli altri.

“Ridere spesso e amare molto; guadagnarsi il rispetto delle persone intelligenti e l'affetto dei bambini; ottenere l'approvazione di critici onesti e sopportare i tradimenti dei falsi amici; apprezzare la bellezza; trovare il meglio nel prossimo; donarsi; lasciare un mondo un pò migliore con un bambino

sano in più; un fazzoletto di giardino o una vita socialmente riscattata; aver giocato e riso con entusiasmo e cantato con esultanza; sapere che grazie alla nostra esistenza almeno una vita ha potuto respirare meglio”.

Saverio
Crestanello

CRONACA DI UN GIORNO DI LAVORO SUL GRAPPA



I donatori di sangue donano, come è logico aspettarsi da loro, il sangue. Ma non si fermano a questo e il loro offrirsi alla comunità implica anche altre attività. Ne documentiamo una, qui sotto, riportando la cronaca di un giorno sul Grappa per sistemare il sito che ha poi ospitato il raduno annuale intorno al Sacello della Madonnina. Dopo aver preparato tutto l'occorrente: quattro decespugliatori, una latta di benzina, filo da taglio, cassetta attrezzi vari per intervenire e riparare possibili rotture della “macchine” Severino, Leopoldo, Luca, Raffaello e Ferruccio sono partiti verso l'obiettivo alla 7,30 del mattino pieni di buona volontà per provvedere allo sfalcio dell'erba intorno al Monumento Ossario del Grappa e sistemare tutte le vie di accesso intorno.

Sono saliti con un'auto ed un furgone che avevano caricato con quanto, a loro parere, era necessario. Sembrava di andare verso un posto di

casa, tanto è familiare per i donatori questo monte, che accompagna la vita di chi abita in pianura come il sole dall'alba al tramonto ed impedisce di vedere sia l'alba che il tramonto nelle giornate di pioggia. Arrivati sul posto, il Monte Grappa fece sentire la sua altezza sopra i 1770 metri con un'aria fredda e pungente, ma il sole, per fortuna già alto, rassicurava i componenti la squadra di intervento speciale con il calore emesso con i suoi raggi confortevoli. Mentre la squadra si accingeva a mettersi al lavoro la sorpresa: l'arrivo del neopresidente del Reparto donatori di sangue Giovanni Negrello, ma non solo e non per rassicurare con la sua presenza i volontari. Portava infatti con sé sia una moto-falciatrice, che un decespugliatore. Aveva anticipato al suo collaboratore più vicino che sarebbe andato anche lui a lavorare e l'ha fatto.

Chi aveva raccolto la sua promessa, pur sperandoci, temeva si trattasse di una bu-

ona intenzione. Il Vicepresidente Campagnolo a quel punto non poteva far altro che presentare ai suoi amici il neopresidente e costoro, accogliendolo, felici e soddisfatti, non mancavano di spiegare a Ferruccio di essere ancora increduli di avere con sé un presidente che si spendeva in prima persona anche nel lavoro manuale.

Giovanni Negrello subito, con fare deciso e pratico, si mise rapidamente al comando della falciatrice.

L'idea che aveva avuto di questo moderno strumento di lavoro si dimostrò subito più che valida. Pilotata con mano esperta da Giovanni, che dimostrò subito di intendersi di montagna e di modi per superarne le difficoltà e le asprezze, fece più lavoro di quello compiuto con i decespugliatori. Ad un certo punto il caldo e la fatica cominciarono a fare sudare molto la squadra, ma l'amico di tutti i giorni, il Grappa, per ben due volte provvide a creare delle pause di ristoro e refrigerio prima con una leggera nebbiolina, poi nascondendo il sole dietro ad una piccola nuvola, che sembrava si fosse messa lì apposta a protezione dei lavoratori in difficoltà. Per fare il lavoro necessario la squadra ha dovuto passare e ripassare in ogni angolo ed in ogni lato del monumento e così gli uomini impegnati in questa impresa hanno potuto notare aspetti e particolari

che di solito sfuggono.

I prati intorno erano tutti fioriti e in particolare hanno suscitato ammirazione i tanti gigli selvatici di color rosso e giallo che abbellivano l'area intorno all'Ossario. Molti non li avevano mai visti, né così tanti, né così belli.

I componenti la squadra al ritorno, nei commenti, diranno che “Nessuno di noi si aspettava che il monumento fosse così grande. Solo camminandovi ai bordi si riesce ad avere un'idea di quanto sia stato colossale lo sforzo che ha portato alla sua realizzazione 80 anni fa”.

A conclusione della giornata, alle 16,30, tutti sono ripartiti verso casa contenti di avere fatto un lavoro utile per la riuscita della festa raduno sul Monte Grappa dei donatori di sangue e felici di avere scoperto di avere a loro volta ricevuto un bel regalo: un presidente così umile e nello stesso tempo determinato.

Commento finale di tutti: “Il reparto donatori di sangue è in buone mani”!



GUIDA SENSIBILE ALLA LETTURA DELLE ANALISI DEL SANGUE

Le informazioni contenute in questa guida sono di carattere informativo e generico, a scopo didattico e in nessun caso devono sostituire il parere di un medico.

HIV 1-2 Antigene/Anticorpo: TEST AIDS.

HBsAg: TEST EPATITE B
Anti HCV: TEST EPATITE C.

Anti Sifilide: TEST SIFILIDE.

NAT HIV-HBV-HCV: TEST PER AIDS, EPATITE B, EPATITE C.

ALT (Profilo Biochimico): transaminasi ALT, sono degli enzimi (proteine) presenti all'interno del fegato, utili a valutare il corretto funzionamento dello stesso.

AST (Profilo Biochimico): transaminasi AST, sono degli enzimi (proteine) presenti all'interno del fegato, che riguardano essenzialmente il cuore e lo scheletro.

B-Emocromo: esame base per la valutazione del numero di cellule presenti nel sangue (globuli rossi, globuli bianchi, piastrine, plasma e siero).

WBC: conta dei globuli bianchi.

RBC: conta dei globuli rossi.

HGB: quantità di emoglobina, sostanza che dà colore al

sangue e trasporta l'ossigeno.

HCT: ematocrito; è la percentuale corpuscolare (volume) del sangue.

MCV: volume medio dei globuli rossi.

MCH: contenuto medio di emoglobina in ogni globulo rosso.

MCHC: concentrazione media di emoglobina in ogni singolo globulo rosso.

RCW-CV: ampiezza della distribuzione dei globuli rossi per volume del sangue.

B-Formula Leucocitaria: è l'esame che stabilisce il numero e le caratteristiche dei vari tipi di globuli bianchi.

Neutrofili: serie di globuli bianchi più numerosa che hanno il compito di difendere dalle infezioni.

Linfociti: globuli bianchi essenziali per la difesa immunitaria.

Monociti: globuli bianchi di grandi dimensioni per la difesa immunitaria.

Eosinofili: globuli bianchi coinvolti nelle reazioni allergiche e nella difesa contro le reazioni parassitarie.

Basofili: numero minore di

globuli bianchi presenti nel sangue.

B-Piastrine: esame piastrine; i più piccoli elementi del sangue importanti per la coagulazione

PLT: piastrine; cellule del sangue senza nucleo, fondamentali nei processi di coagulazione.

FERRITINA: è un complesso ferro-proteico che si trova in tutti i tessuti, ma particolarmente nel fegato.

GLUCOSIO: quantità di zucchero presente nel sangue.

CREATININA: è una delle componenti dell'urina, serve per valutare la funzionalità dei reni.

COLESTEROLO TOTALE: grasso contenuto nelle cellule dell'organismo.

TRIGLICERIDI: sostanze grasse prodotte nel fegato o introdotte con gli alimenti.

PROTEINE TOTALI: valore di proteine totali presenti nel sangue.

S-Elettroforesi Proteica: analizza le proteine presenti nel siero del sangue, la maggior parte prodotte dal fegato. albumina: proteina del

plasma prodotta dal fegato.

PROTEINE PRESENTI NEL PLASMA

Alfa- 1: globulina

Alfa-2: globulina

Beta: beta globuline

Gamma: gamma globuline

Rapporto Album/glob.: è il rapporto tra la quantità di albumina e tutte le globuline del sangue.

PROTEINA C REATTIVA: è una proteina sintetizzata dal fegato, eccellente indicatore di processi infiammatori.

PT: tempo di protombina, serve a valutare l'adeguatezza della coagulazione del sangue.

INR: rapporto tra il tempo di coagulazione e un PT di controllo.

PT Ratio: = pt

aPTT: tempo di coagulazione del plasma.

aPTT Ratio: rapporto tra la capacità di coagulazione del sangue e la capacità di coagulare di un sangue sano come riferimento.

A cura del comitato donatori di sangue del quartiere XXV Aprile.

INFORMAZIONI PER UNA DONAZIONE RESPONSABILE - 1° parte

Materiale informativo destinato a quanti desiderano avvicinarsi alla donazione volontaria del proprio sangue in modo responsabile e consapevole.

DOMANDE E RISPOSTE SUL TEMA

Il sangue non può essere "fabbricato" e la sua disponibilità dipende tutt'oggi unicamente e totalmente dalla generosità di comuni cittadini che de-

cidono di diventare donatori.
COS'E' IL SANGUE ?

Il sangue è un fluido viscoso, di colore rosso costituito da:

- Cellule rappresentate dai globuli rossi, dai globuli bianchi e dalle piastrine.

- Plasma liquido giallastro costituito da acqua per il 90%, da proteine per il 6 - 8 % e da elettroliti per il 2 - 4 %.

Per la loro funzione vitale il sangue e i suoi costituenti

trovano un ampio impiego terapeutico, vengono infatti utilizzati per la cura di diverse malattie e in alcuni casi rappresentano un rimedio urgente e indispensabile per la salvezza della vita del paziente.

A COSA SERVONO I GLOBULI ROSSI ?

Grazie a una proteina in essi contenuta "l'emoglobina" svolgono un'importantissima (e vitale funzione, quella di

trasportare l'ossigeno dai polmoni ai tessuti.

Vengono trasfusi in caso di:

- Leucemia
- Tumori
- Emorragie acute
- Interventi chirurgici
- Traumi / ferite
- Difetti congeniti (ad esempio talassemia, mancanza di alcuni enzimi dei globuli rossi...)

A COSA SERVONO LE

PIASTRINE ?

Intervengono per prime nel processo di emostasi: depositandosi sul vaso leso formano un "tappo" che arresta la fuoriuscita di sangue.

Vengono trasfusi in caso di:

- Leucemie
- Tumori solidi
- Gravi carenze congenite

A COSA SERVONO IL PLASMA E I SUOI DERIVATI ?

Il plasma congelato subito dopo il prelievo e scongelato al momento della trasfusione: viene utilizzato in casi rari, ma di estrema gravità clinica:

- Coagulazione intravascolare disseminata
- Porpora trombocitopenica
- Deficit di fattori della coagulazione
- Gravi malattie del fegato con emorragie

I farmaci plasmaderivati (albumina immunoglobuline generiche e specifiche, fattori

della coagulazione) sono, invece, il risultato della lavorazione industriale del plasma e costituiscono, in alcuni casi, dei farmaci salvavita.

Le principali indicazioni sono:

- Emofilia
- Malattie del fegato
- Deficit immunologici
- Profilassi delle infezioni (ad esempio tetano ed epatite B)

La donazione è un gesto di grande altruismo, ma anche un atto sanitario soggetto a severe normative per la tutela del ricevente e del donatore. Affinché la donazione sia sicura per il donatore e il ricevente, essa va "preparata" con cura e può richiedere anche tempi considerati "lunghi" per quanti desiderano rendersi rapidamente disponibili per questo servizio al prossimo.

La procedura di selezione del donatore (compilazione del questionario, visita me-

dica con anamnesi ed esame obiettivo, accertamento dei requisiti fisici e laboratoristici) e la procedura di validazione biologica dell'unità donata si pongono come principale obiettivo la tutela della salute del donatore e la sicurezza del ricevente.

Per questi motivi:

1. La compilazione del questionario
2. L'anamnesi e l'esame obiettivo
3. L'accertamento dei requisiti fisici e le indagini per la validazione biologica delle donazioni sono tappe obbligatorie del percorso pre-donazione.

A questo scopo è importante che:

- 1) il donatore legga e compili con attenzione e senso di responsabilità il questionario ponendo al personale sanitario eventuali dubbi o chiarimenti.

Le domande relative ad al-

cuni aspetti molto personali delle abitudini di vita (rapporti personali a rischio, uso di sostanze stupefacenti) sono molto importanti e necessitano di risposte estremamente veritiere.

Queste domande non vengono poste con l'intento di invadere la vita privata e il diritto alla riservatezza del donatore, ma per garantire una maggiore sicurezza trasfusionale in quanto l'esecuzione dei test sierologici per il virus dell'epatite B e C per il virus dell'AIDS e per la Sifilide non è sufficiente.

- 2) il medico valuti con attenzione lo stato di salute del donatore attraverso il colloquio e la visita e con l'esecuzione degli esami ematochimici e strumentali che riterrà utili.

*...continua
nella prossima uscita.*

RADUNO A CIMA GRAPPA

L'appuntamento a Cima Grappa è stato anche quest'anno un vero e proprio successo e la sua celebrazione ha segnato il quindicesimo appuntamento per i donatori del Bassanese e dell'area Trevigiana con l'intervento anche delle associazioni sorelle.

Un abbraccio di amicizia e di solidarietà che accomuna tutti e suscita sentimenti di amore per i propri simili.

Uno spirito che scaturisce dalla stessa origine dei donatori di sangue nati nella nostra area per volontà degli alpini cui fanno costantemente riferimento pur nella diversa origine dei donatori singolarmente presi.

Questo spirito è stato sottolineato anche dal celebrante don Sergio Martello, arciprete di Rossano Veneto, che ha festeggiato nell'occasione il cinquantenario dell'anniversario del suo sacerdozio.

Hanno fatto gli onori di casa il presidente Rds Giovanni Negrello e il presidente della sezione Ana di Bassano Carlo Bordignon.

Anche quest'anno si sono visti numerosissimi striscioni

dei vari Gruppi che hanno dovuto essere sistemati con criterio tutto intorno al sacrario per dare visibilità a tutti.

Qualcuno ha suggerito di procedere, nelle prossime

occasioni, alla sfolitura degli striscioni ammettendo una presenza di essi limitata a ciascun mandamento.

Sarà un discorso da affrontare.



RELAZIONE ASSEMBLEA 9 OTTOBRE 2011

Innanzitutto voglio qui ricordare le maggiori manifestazioni che hanno impegnato il Reparto Monte Grappa:

- 21 maggio 2011: Premio "Marisa Nardini Viscidi";

- 29 maggio 2011: Cella Ligure - Ventesimo anniversario del gemellaggio con il locale gruppo AVIS: accoglienza ed ospitalità veramente encomiabili;

- 14 giugno 2011: Giornata mondiale del Donatore di sangue, celebrata a Pianezze di Valdobbiadene, presso il Tempio internazionale del Donatore;

- 3 luglio 2011: quindicesimo incontro regionale dei donatori di sangue a Cima Grappa. Un ringraziamento caloroso a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito alla buona riuscita di queste manifestazioni.

Ed ora alcune indicazioni e consigli utili per migliorarci, sia che si tratti di servizi di segreteria, sia che si tratti della vita dei gruppi.

DONAZIONI

Mi rivolgo in modo particolare ai capi gruppo: conosco il vostro impegno e di questo vi ringrazio; vi invito a continuare con la consueta generosità per ottenere quei risultati che tutti ci aspettiamo. (Quest'anno, al 30 settembre abbiamo un incremento delle donazioni quasi inesistente: + 10, rispetto allo stesso periodo del 2010. Ciò sta a significare che i nostri gruppi, quest'anno, hanno un po' segnato il passo).

RAPPORTI CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI

Metteteci tutta la vostra buona volontà e l'impegno per vivere in accordo ed in collaborazione con i gruppi A.N.A., A.I.D.O., A.D.M.O., con i quali di solito condividete la sede. La collaborazione tra gruppi dello stesso paese è im-

portantissima, da privilegiare, perché insieme si costruisce, insieme si può, insieme si realizza pace.

RAPPORTI CON EX CAPI GRUPPO E EX DONATORI

Per quanto riguarda i donatori "in pensione" fateli partecipare alle assemblee ed alle feste del gruppo perché si sentano ancora membri della famiglia dei donatori di sangue. In modo particolare, sappiate considerare i consigli che vi vengono offerti dai capigruppo che vi hanno preceduto.

A costoro, però, mi preme far notare che hanno già fatto la loro parte e che ogni consiglio da loro espresso è un contributo ben accetto. Essi però devono lasciare al capogruppo in carica ed al suo direttivo il compito di decidere in serenità sulle scelte da fare, senza creare loro problemi: ogni direttivo cammini con le proprie forze!

Altra indicazione molto importante per la gestione dei gruppi: il bilancio.

E' importante renderlo noto annualmente all'assemblea degli iscritti, poiché non è ammissibile tenerli all'oscuro di quest'aspetto di notevole rilevanza: la trasparenza è necessaria!

NEODONATORI

L'80 - 85% degli idonei si presenta alla prima donazione. Di questi, circa il 25% non si presenta più nei due anni successivi, per cui, se vogliono tornare a donare dopo i due anni di assenza bisogna rifare tutto da capo, con conseguente aggravio di spesa per la Sanità (siamo tutti contribuenti) e un allungamento delle liste d'attesa per altri aspiranti donatori. Quindi, spreco di denaro e di energie. Rivolgo pertanto un caloroso invito ad una maggiore coerenza e responsabilità a tutti gli idonei, e invito i capigruppo a vigilare sulla frequenza delle

donazioni da parte dei neo-iscritti. E' vero che siamo tutti volontari, ma i neo-donatori, in particolare, hanno bisogno di sentirsi seguiti, curati, forse un po' coccolati. E ciò vale fin dall'inizio, poiché nelle domeniche riservate loro per l'idoneità, spesso si riscontrano troppi assenti. Per ovviare a questo inconveniente, almeno con una settimana di anticipo bisogna presentare le domande (consenso informato per l'iscrizione all'Associazione Donatori), compilate in ogni loro parte ed in stampatello, in modo da evitare errori di comprensione. Si fisseranno gli appuntamenti soltanto a queste condizioni; perciò è esclusa la possibilità di appuntamenti "in bianco" perché non è giusto "bloccare" dei posti, che poi rimangono vuoti. (Contattare i neo-donatori, ricordando l'appuntamento, una settimana prima, e nuovamente tre giorni prima). Tutto ciò, per un lavoro più razionale, produttivo e sereno della Segreteria e per non costringere medici ed infermieri ad attendere chi mai arriva.

A questo proposito, mi preme rivolgere un altro invito ai capi gruppo: cercate di avere il più possibile informazioni sugli aspiranti neo-donatori e, se necessario, fate una prima selezione, naturalmente con discrezione e delicatezza, qualora si presentassero elementi con stile di vita a rischio. Mi rendo conto perfettamente che nei paesi grossi diventa più difficile avere il controllo e conoscere queste realtà, ma ci si può far aiutare da componenti del direttivo o da donatori maturi, residenti nelle varie zone, i quali possono dare un contributo in questo senso.

RICHIESTE ATTESTATI

Per le premiazioni dei donatori effettivi (11), benemeriti (21), eccelsi (31), è opportuno

che gli attestati vengano richiesti con congruo anticipo rispetto alla data della festa del gruppo, in modo da evitare spiacevoli contrattempi e, in qualche caso, il rischio di non riuscire ad esaudire le richieste.

ALTERNATIVA ALLA MENSA

Più volte, in questi mesi, mi è stato rivolto l'invito a cercare una possibile alternativa alla bistecca. Ho presentato tale richiesta alla dott.ssa Beltramello in data 24 maggio 2011. In agosto c'è stato il rinnovo della convenzione ULSS - Bar e, proprio giovedì scorso, avrei dovuto avere notizie precise. A quanto mi consta, dovrebbe comunque essere prevista la possibilità di un ristoro dolce o salato presso il bar.

E' comunque in via di definizione una direttiva regionale che regolerà il ristoro in maniera uguale per tutti.

PARTECIPAZIONE ALLE CERIMONIE R.D.S.

Vi invito tutti a rileggere attentamente il regolamento che ci è stato inviato in data 17 novembre 2009, di cui è stata fatta menzione nel nostro giornale di giugno 2010. Se avete pazienza, ve lo leggo ora.

PREMIO "MARISA NARDINI VISCIDI"

Il 19 maggio 2012 apriremo la settimana di manifestazioni per il cinquantesimo anniversario di fondazione del R.D.S., con il premio Marisa Nardini Viscidi-. Come sempre, saranno premiati gli allievi delle scuole medie del comprensorio bassanese. Con i primi mesi del nuovo anno, saranno contattati capi d'istituto ed insegnanti delle scuole che si renderanno disponibili a partecipare, dan-

do la precedenza a quelle che non hanno partecipato nelle ultime edizioni. I capigruppo interessati devono prendersi cura e caldeggiare maggiormente l'iniziativa con presidi e insegnanti preposti: o ci si interessa seriamente, o non se ne fa nulla. Nella mia breve esperienza, posso confermare e dare atto che capigruppo e scuole, che hanno preso sul serio l'iniziativa, hanno

prodotto degli elaborati veramente di alta qualità, comprese le scuole medie di Pove e di Rosà, dove ho presenziato alle premiazioni. A questo proposito, ringrazio quanti si sono impegnati nel promuovere l'iniziativa. Devo però testimoniare con rammarico la delusione nel leggere o visionare elaborati provenienti da scuole dove evidentemente non c'è stato l'impegno di

nessuno: in particolare elaborati fuori tema, improponibili, per non dire di peggio.

PROGRAMMA FESTA DI RINGRAZIAMENTO

La nostra Festa di ringraziamento quest'anno si terrà a Mussolente il 3 e 4 dicembre prossimi. Accompagnato dal capogruppo, ho già preso contatti col Sindaco e col Parroco di quella comunità

per organizzare l'evento. Il relativo programma vi sarà reso noto appena disponibile e, comunque, quanto prima,

VARIE ED EVENTUALI

Ritengo di non avere altro da aggiungere.

A questo punto, sono a disposizione per rispondere ad eventuali domande e/o richieste di approfondimento.

ATTUALI INTERVALLI DI SOSPENSIONE TEMPORANEA PER IL DONATORE PERIODICO

SITUAZIONI PIÙ FREQUENTI

A uso degli infermieri del SIT e dei donatori o responsabili associativi che ne facciano richiesta.

1 ANNO da:

- GRAVIDANZA

6 MESI da:

- INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA (Aborto).
- SOGGIORNO IN ZONA TROPICALE O MALARICA.

4 MESI da:

- INTERVENTI CHIRURGICI.
- TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI O SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI.
- SPRUZZO DELLE MUCOSE CON SANGUE O LESIONI DA AGO.
- ESPOSIZIONE ACCIDENTALE AL SANGUE O A STRUMENTI CONTAMINATI DA SANGUE.
- ENDOSCOPIE, GASTROSCOPIE, ARTROSCOPIE, USO DI CATETERI.
- TRAPIANTO DI TESSUTI E/O CELLULE DI ORIGINE UMANA.
- STRETTO CONTATTO DOMESTICO CON PERSONE AFFETTE DA EPATITE B.

- AGOPUNTURA (aghi non monouso).

- PIERCING.

- TATUAGGI.

- RAPPORTI SESSUALI CON PERSONE INFETTE O A RISCHIO DI INFEZIONE DA EPATITE B, EPATITE C, AIDS.

- RAPPORTI SESSUALI OCCASIONALI A RISCHIO DI TRASMISSIONE DI MALATTIE INFETTIVE.

15 GIORNI da guarigione da:

- AFFEZIONI DI TIPO INFLUENZALE.

- FEBBRE > 38° C.

- ASSUNZIONE DI ANTIBIOTICI.

2 - 28 GIORNI da:

- VACCINAZIONI PIÙ COMUNI.

SITUAZIONI CHE RICHIEDONO VALUTAZIONE DA PARTE DEL SANITARIO:

- INTERVENTI CHIRURGICI MINORI - CURE ODONTOLATRICHE.

- RICOVERI, ANCHE AMBULATORIALI O ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO.

Sospensioni per situazioni meno comuni o con periodo da valutare dopo colloquio con il medico:

glomerulonefrite acuta, tubercolosi acuta, osteomielite, toxoplasmosi, reumatismo articolare acuto, brucellosi, allergie a farmaci, vaccinazione antirabbica, malattia di Lyme, mononucleosi, malaria o soggiorno in zona malarica, malattie tropicali, trattamenti farmacologici recenti, malattie o situazioni febbrili degli ultimi 6 mesi che richiedono una valutazione del medico addetto alla selezione del donatore e possono comportare sospensioni variabili anche fino a 5 anni.

N.B. Si invitano comunque i donatori a contattare, per qualsiasi dubbio o informazione su quanto indicato o per casi particolari, il personale medico del Servizio chiamando dopo le ore 10 del mattino al numero 0424 888701.

Presso i punti di raccolta sangue di Bassano del Grappa, Marostica e Asiago sono disponibili e visionabili i criteri di esclusione temporanea e permanente alla donazione adottati in ambito dipartimentale provinciale in data 13.12.2007.

BESSICA



Domenica 2 ottobre 2011 si è svolta l'annuale festa dei donatori di sangue alpini. Ormai è consuetudine il programma, dopo una breve sfilata ci siamo portati in chiesa per la santa messa celebrata dal nostro parroco don Alessandro che ringrazio per le belle parole dette durante l'omelia e animata dal nostro coro, cantando alla fine l'inno del donatore. Ci siamo spostati quindi davanti al monumento per ricordare i nostri caduti e deporre una corona d'alloro. Nella circostanza con il coordinamento di Monegato Renato sono intervenuti per un breve saluto l'assessore Bonin Luciano in

rappresentanza del comune e il sottoscritto per un ringraziamento a tutti i presenti molti numerosi. Dopo ci siamo recati presso l'oratorio per un piccolo rinfresco, quindi a pranzo presso la casa delle associazioni di Ramon Campagna dove abbiamo ospitato il presidente del reparto R.D.S. Negrello Giovanni, il presidente degli alpini Bordignon Carlo, Alessio Primo in rappresentanza dei combattenti e reduci, il mandamento numero 3 con molti capigruppo. Durante il pranzo abbiamo premiato i donatori con 11 donazioni medaglia di bronzo: Sbrissa Emanuele, Artuso Chiara,

Alberton Emanuele, Gheno Zeno, Fogal Luana e con 21 donazioni medaglia d'argento: Trentin Anna Rita Minotto Michele con 31 donazioni medaglia d'oro: Stradiotto Marco, Simionato Michele, Zonta Flaviano, Ferraro Diego, Cremasco Giovanni, Battistella Alberto, Baggio Elisabetta e Zardo Giampietro. E' consuetudine che durante il pranzo facciamo una lotteria e col-

go l'occasione per ringraziare i numerosi compaesani per la generosità dimostrata verso il nostro gruppo. Un ringraziamento a tutti quelli che si sono messi a disposizione per la riuscita della festa e in parti-

colare il mio direttivo sempre più compatto (vedi foto) una nota di merito va a Salinardi Rocco che da poco entrato nel direttivo si è distinto per la sua continua disponibilità. Il nostro gruppo da circa 6 anni è raddoppiato sia come numero di iscritti che come donazioni, l'anno scorso sono state effettuate 220 donazioni e 37 neo donatori, quest'anno abbiamo già 11 donazioni in più. Purtroppo 2 di noi (come dicono gli alpini) sono andati avanti; Sbrissa Fulvio e Lanzarini Sergio. Un grande ringraziamento a tutti per il loro impegno ricordando che non bisogna mai fermarsi perché c'è sempre bisogno di sangue.

*Il capogruppo
Gianni Zonta*



CISMON



Gita a cortina

Il gruppo Donatori di Cismen del Grappa ha orga-

nizzato anche quest'anno la consueta gita, che sta volta ci ha portati a Cortina, dove

abbiamo visitato il centro e... qualche negozietto. Quando la fame ha cominciato a farsi sentire ci siamo avviati verso Misurina dove ci aspettavano per il pranzo, consumato in allegria e circondati da un incantevole panorama vista lago.

Dopo esserci ristorati e ammirato il bellissimo paesaggio delle Dolomiti ci siamo di-

retti a Brunico, dove tra una birra e un gelato ci siamo fatti una passeggiata in centro, finché non è arrivata l'ora della partenza. Verso la strada del ritorno abbiamo fatto una piccola tappa a Bressanone, a rifocillarci per l'ultima volta. Come sempre è stata una bellissima giornata in compagnia, attorniti da un meraviglioso paesaggio e allietata dal bel tempo che ci ha accompagnato per tutto il viaggio. Speriamo voglia seguirci anche per il prossimo anno.

CASSOLA

Quest'anno la Festa del Donatore di sangue che si è svolta assieme al Gruppo Alpini, che festeggiava i 75 anni della fondazione e del Gruppo AIDO che invece festeggiava i 35 anni, è stata onorata domenica 18 settembre con una manifestazione in grande stile. La festa è iniziata con l'alzabandiera presso la casetta degli Alpini di Cassola e poi proseguita con tutti i gruppi in parata per le vie del centro di Cassola, arrivati in Piazza è stato effettuato l'alzabandiera e la deposizione della coronA di alloro nel monumento ai caduti in piazza Aldo Moro, entrati in chiesa per la messa celebrata da Don Romeo Zuin che ha elogiato il volontariato e incoraggiato i donatori a continuare nella loro attività, alle 12.30 è iniziato il pranzo per tutti i soci e simpatizzanti presso

la tensostruttura allestita per l'occasione.

Alla festa sono intervenuti il Neo Presidente del reparto "Monte Grappa", Prof. Giovanni Negrello con alcuni componenti del direttivo, il sindaco Silvia Pasinato, Il Vicesindaco Egisto Miotti e il Comandante della Stazione Carabinieri Luogotenente Giuseppe Villani ed oltre una decina di gagliardetti di gruppi del mandamento.

Durante l'incontro conviviale ha preso la parola il Neo Presidente Prof. Giovanni Negrello che ha evidenziato la costante crescita del gruppo grazie all'iscrizione di neo donatori, la crescita delle donazioni effettive e il costante impegno a promuovere iniziative di carattere sociale.

E' stata quindi la volta del capogruppo Emanuele Peruzzo che ha salutato i numerosi

intervenuti, ringraziando i donatori per la loro disponibilità. Ha poi tracciato la relazione annuale di seguito riportata: "Il Nostro Gruppo è composto da circa 260 soci donatori attivi che ogni anno permettono di raggiungere considerevoli donazioni.

Basti pensare che le donazioni sono passate da 45 l'anno nel 1975, per poi superare la soglia delle 100 donazioni nel 1989, abbattere la soglia delle 200 donazioni nel 2004 e sfondare il muro delle 300 donazioni (308 per la precisione) nel 2010; un trend di crescita veramente straordinario!!!!"

Si è passati alla premiazione dei molti donatori, i premiati quest'anno sono stati:

11 DONAZIONI: Baggio Silvia, Baron Daniele, Bernardi Lorenzo, Bizzotto Fabio Giovanni, Blandini Francesco, Bordignon Lucio, Bordignon Stefano, Carli Roberto, Ceccon Luca, Fietta Laura, Moro Eddy, Moro Fabio, Moro Tiziana, Peruzzo Emanuele, Poggiana Michelangelo, Toniolo Denis, Tosatto Davide, Vivoda Emanuele, Zonta Simone; 21 DONAZIONI: Alessi Dante, Bisinella Tiziano, Brotto Giuseppe, Gasparotto Giuseppe, Marin Giovanni, Pasuello Francesco, Porcellato Bruna, Zonta Anna Maria;

31 DONAZIONI: Farronato Nicolò, Goldin Ivano

Il direttivo rinnovato lo scorso febbraio che resterà in carica fino al 2014 è composto da: Capogruppo Emanuele Peruzzo, Vice Capogruppo Denis Toniolo, Consiglieri: Alessi Alberto, Bonamigo Francesco, Bresolin Stefano, Ceccon Luca, Migliorini Fabio, Tosatto Davide, Vettorazzo Alessandra, Zarpellon Luca.

Ed ecco le iniziative proposte nel 2012: il servizio attivato dai donatori la vigilia di Pasqua per la vendita delle colombe a favore dell'Admo; il servizio nel chiosco-enoteca durante la Festa patronale di San Marco, il 25 aprile, a favore delle attività parrocchiali, la partecipazione alla Festa del Grappa la prima domenica di Luglio e la ormai consueta Cena di settembre.

"Il nostro gruppo vuole ricordare a tutti i soci la scomparsa del giovane donatore Mirko Cherubin, iscritto da pochi anni nel nostro gruppo ma già attivo e molto costante nelle donazioni di sangue, esempio di impegno e solidarietà. Tutto il gruppo esprime le più sentite condoglianze alla famiglia."

Davide Tosatto



LONGA

In questo particolare momento, tante cose che a volte sembrano scontate, diventano difficili da realizzare. Anche formule di impegno che per anni hanno dato soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione devono essere rivedute e cambiate. Molto spesso è uno stimolo a creare nuove iniziative, altre volte però tutto questo può portare a bloccare l'entusiasmo di chi per anni ha portato avanti

certi ideali.

D'altro canto sono sempre più convinta che cambiare sia la cosa migliore, dando spazio a nuove idee e nuove proposte. Credo comunque sia necessario la riflessione da parte di tutti su quanto si è concretizzato negli ultimi mesi all'interno dei 53 gruppi del R.D.S.: aver forse messo da parte un po' d'orgoglio avrebbe spianato sicuramente la strada e a mio avviso ci siamo dimentica-

ti della posizione da noi occupata, capogruppi, consiglieri, presidente di una ONLUS: ci ricordiamo cosa significa?

Il gruppo donatori mantiene un costante ritmo: sia come donazioni sia per neo-donatori.

L'estate ci ha dato una grande soddisfazione con l'angurianta tenutasi a Longa il 29/07. Durante la serata sono stati premiati i ragazzi/e (delle elementari e delle medie) che

hanno partecipato al nostro concorso "La vita è un dono... dona anche tu!", i quali hanno realizzato un calendario davvero particolare: abbiamo deciso così di stamparlo e di regalarne una copia ai nostri donatori. Avviandoci all'autunno abbiamo già pronti gli inviti per la pastasciutta dei neo-diciottenni e in cantiere altre piccole idee per far sì che il gruppo sia sempre in positivo.

Luisa Zaccaron

FONTE

Cari donatori, domenica 25 settembre ci ha visti partecipi di un evento speciale: il festeggiamento del nostro 45° anniversario dalla fondazione. Speciale è stata anche l'opportunità di festeggiarlo assieme al Gruppo Alpini di Fonte Alto, in concomitanza del loro 35° anniversario. Per il nostro gruppo è stato un cambiamento epocale: era nostra intenzione allargarci come gruppo a tutto il comune di Fonte e non solo alla frazione di Onè e questo ne è la testimonianza.

Come gruppo donatori sangue di Fonte vogliamo essere il collante con le due associazioni di Alpini presenti nel comune: quella di Onè di Fonte e quella di Fonte Alto. Quest'anno abbiamo raggiunto anche il record per il nostro gruppo di neodonatori: siamo arrivati a 30 iscritti di cui 11 già con la prima donazione fatta....

Un auspicio per i restanti a

recarsi presso il Centro trasfusionale per effettuare la donazione...

Per noi è una gioia immensa i risultati ottenuti, anche se abbiamo sacrificato buona parte dei soldi della cassa per far fronte alle spese, ma pensiamo che era ormai il tempo di dare un'accelerata e una scossa al gruppo.

*Il direttivo
di Fonte*



Tra i premiati durante la festa: il Serg. Stella Alberto con la medaglia d'argento e il Sindaco Massimo Tondi come neodonatore.



I nostri bambini mentre portano in sfilata il Tricolore in ricordo dei 150 anni dell'unità d'Italia e il particolare della maglietta che abbiamo preparato per l'occasione



POZZOLEONE

In Grappa con gli alunni di quarta elementare



Il 23 e 24 settembre 2011 in collaborazione con i gruppi alpini di Pozzoleone e Friola abbiamo accompagnato gli alunni delle classi quarte elementari a Cima Grappa. Il venerdì mattina ci siamo ritrovati nel piazzale delle scuole e abbiamo fatto l'alzabandiera e poi con il

pulman abbiamo raggiunto il Monte Grappa dove è stata organizzata una visita al museo e alla galleria Vittorio Emanuele guidati dal Maresciallo Giuseppe Del Duca e Pio Torresan capogruppo alpini di San Zenone.

Alla sera la comitiva s'è

ritrovata presso malga Val Vecia dove dei bravi alpini hanno preparato una cena in stile alpino. Erano presenti gli ospiti: Bortolo Busnardo, Fabrizio Busnardo, Mario Sonda, il sindaco Ceconello Egidio assieme ad altri due rappresentanti del comune.

Dopo la gustosa cena la serata è stata allietata dal suono della fisarmonica e dalle nostre voci che hanno intonato conosciuti canti alpini.

La mattina il gruppo ha fatto un'altra breve escursione facendo il giro delle Meatte visitando le trincee e ammirando luoghi incantati.

Dopo il pranzo alunni, alpini e donatori si sono scambiati le magliette a ricordo dell'esperienza vis-

suta in questi giorni, e alle maestre sono stati donati i guidoncini dei gruppi. Dopodiché ci si è incamminati verso l'ossario dove la corriera ci attendeva per far ritorno a casa arricchiti di una bellissima esperienza sia per gli adulti che per i bambini che ne sono stati molto entusiasti.

All'esperienza che sperano di ripetere anche il prossimo anno erano presenti il capogruppo Zecchin Giovanni, il vice Zecchin Mirko, il consigliere Battistella Igino e donatori Novello Plinio, Novello Renato, Bertonecello Michele, Bonotto Enrico, Zanandrea Germano, Baggio Fabio e Silvestri Giancarlo rispettivamente Capogruppo e Vice degli alpini di Pozzoleone.

ROSSANO VENETO

Come tradizione vuole, anche quest'anno abbiamo partecipato alla Giornata del Donatore, tenutasi Domenica 3 Luglio a Cima Grappa: un incontro che, anno dopo anno, vede la partecipazione sempre più massiccia di varie associazioni. Erano presenti RDS Montegrappa, Gruppo Alpini, AVIS, FIDAS, ADMO, AIDO, nonché molti Sindaci del nostro comprensorio. Ciò che più conta è che è stata molto numerosa la partecipazione di Donatori che sono sempre più attratti da questa manifestazione semplice, ma nello stesso tempo piena di ricordi e di valori umani, che fanno parte della nostra storia e del nostro passato. Quest'anno per noi di Rossano Veneto è stato un giorno ancora più emozionante, poiché a celebrare la Santa Messa è stato il nostro Parroco Don Sergio Martello, che quest'anno ha festeggiato i suoi 50 anni di sacerdozio. Lo splendido scenario del Tempio Ossario è stato reso ancora migliore

dal Sole splendente nel terso cielo azzurro.

Alla fine della cerimonia siamo partiti per Malga Vittoria, dove ci aspettavano per il consueto pranzo. E' stato bello trovarci tutti seduti a mangiare e scambiare le nostre idee, i nostri pensieri ed emozioni. Credo che il rapporto che si instaura tra i "Giovani" e "Vecchi" donatori sia una cosa speciale, ma quello che voglio maggiormente sottolineare è che credo che la gente che non dona si stia perdendo una grande opportunità, ossia la felicità.

Non quella esterna che tutti riescono a manifestare, ma la felicità interna che solo un Donatore può sentire.

A fine Luglio il nostro Gruppo è stato impegnato anche quest'anno con l'ottava edizione della Festa della Birra, momento di aggregazione che ha lo scopo di raccogliere fondi per sostenere iniziative di volontariato.

E' stata anche l'occasione

giusta per far conoscere l'Associazione e per cercare di farla diventare sempre più forte e numerosa, invogliando specialmente i più giovani a scendere in campo.

Altro appuntamento importante per la nostra Associazione è stata la festa annuale del Donatore di Sangue, svoltasi il 18 Settembre scorso. La giornata è cominciata con la Santa Messa, alla quale hanno partecipato molti gagliardetti dei Gruppi amici, ed è proseguita nel Parco Comunale Sebelin con la premiazione dei Donatori Benemeriti, che come consuetudine del nostro Gruppo si ripete con cadenza triennale.

Quest'anno sono stati premiati ben 102 donatori di cui 44 donatori effettivi, che hanno effettuato un numero di donazioni superiore a dieci, 37 donatori benemeriti, con donazioni effettuate superiori a venti, e ben 21 donatori eccelsi, i quali hanno donato il loro sangue più di

trenta volte.

E' stato un momento di festa importante che ha visto anche la partecipazione del neo Presidente del Reparto Monte Grappa Negrello Giovanni, che nel suo discorso ha spronato i donatori a non fermarsi e li ha invitati, salute permettendo, ad andare a donare almeno due volte all'anno. Tutti i presenti hanno accolto con un applauso l'appello e hanno colto l'occasione per manifestare la propria gratitudine a chi collabora alla diffusione di questo gesto di solidarietà e lo testimonia in prima persona con costante e nobile impegno.

Concludo ringraziando a nome di tutti i Donatori di Sangue quanti sostengano l'Associazione, invitando a continuare a donare perché donare è un gesto prezioso, esclusivamente a vantaggio di quelle persone che sono più sfortunate di noi.

Zonta Elisa



MUSSOLENTE

Festa del Donatore a Mussolente

Domenica 22 maggio: una giornata splendida e “anca bea calda”, si è svolto il nostro incontro annuale, con la S. Messa e il pranzo conviviale dove è stata presentata a tutti soci la relazione sulla vita del gruppo e il bilancio economico. Ospiti speciali, i clauun dell’associazione “Un Naso Rosso Per...” ai quali abbiamo dato un contributo per la loro attività di trasporto con l’ Ambulaclauun, un mezzo speciale creato per trasportare persone bisognose, se volete potete visitare il sito www.unnasorossoper.org così capirete meglio di cosa si tratta.

Dopo i discorsi e i saluti da parte delle autorità si è proseguito con la premiazione dei donatori benemeriti, ben 8 con 11 donazioni Valentino Ceccato, Maurizio Bontorin, Damiano Pianaro,

Loro Nunzio, Alessandro Rossi, Valter Tasca, Stefania Tolio, Cristiano Montagner, con 21 Michele Biasion, Giorgio Bonaldi, Renzo Favero, Renzo Busatto, Matteo Bonaldi, con 31 donazioni

Loris De Faveri, Luigi Vanzo. Importante traguardo per Giovanni Vettorazzo con 51 donazioni mentre, il nostro consigliere Giancarlo Ceccato, ha raggiunto la prestigiosa meta delle 71

donazioni. Con l’augurio di essere da esempio anche per gli altri, porgo a tutti le mie congratulazioni!

*Il Capogruppo
Matteo Bonaldi*



Premiati durante la festa.

DONATORI A CIMA GRAPPA MUSSOLENTE RISPONDE: PRESENTE!



Domenica 3 luglio '11 si è svolto l’incontro regionale del donatore a cima Grappa. Il gruppo di Mussolente, da diverso tempo vi partecipa attivamente ed è sempre numeroso. Quest’anno abbiamo prenotato il pranzo dopo la cerimonia, a malga val Vecia. La bella novità, è stata data dal fatto che abbia-

mo prenotato la malga anche il sabato! Così, è nata una buona occasione per passare la serata in compagnia ci siamo preparati un piatto di pasta, sopressa, formaggio ecc. insomma come una bella famiglia numerosa, visto che eravamo circa 25 persone tra donatori e simpatizzanti. La serata, trascorsa tra chiac-

chiere, risate, partite a carte e i bambini che giocavano tra di loro è stata proprio divertente e la conferma l’ho avuta quando tra i presenti qualcuno mi ha chiesto di prenotare per l’anno prossimo lo stesso posto con la stessa modalità. La domenica mattina colazione e poi grandi e piccoli tutti in cammino verso cima Grappa. La splendida giornata, il panorama visto da lassù, le bandiere che sventolavano sul cielo terso, hanno fatto da cornice a questa significativa cerimonia, che ogni anno raduna sul “nostro” Monte tanti donatori, provenienti da ogni parte del Veneto e non solo. Molto belle sono state le parole di don Sergio, arciprete di Rossano, ricordando il sangue, che qui

è stato versato per la Patria e che noi donatori doniamo per la vita altrui, poi ha elogiato questo gesto che noi facciamo con tanta spontaneità e naturalezza. Terminata la cerimonia, con i discorsi, l’inno del donatore e l’inno di Mameli, abbiamo ripreso il sentiero per la malga dove nel frattempo altri donatori di Mussolente ci hanno raggiunto, eravamo infatti più di 50 persone a pranzo che gli amici del M.E.L. (manipolo escursionisti Liberale) ci hanno gentilmente preparato. Per finire, ringrazio di cuore tutti i presenti perché la soddisfazione per chi organizza è vedere partecipazione ed entusiasmo. P.S. per chi non c’era, segnate questo appuntamento sul calendario per l’anno prossimo è troppo bello! Vi aspetto.

*Il Capogruppo
Matteo Bonaldi*

I castelli di Baviera Ludwig II - il re Luna

Ecco come ebbe inizio quest'avventura...

Sveglia all'alba per il ritrovo... attesa degli immancabili ritardatari e poi... si parte! La nostra meta?

La Baviera e i suoi castelli.

Dopo un lungo viaggio tra chiacchiere, racconti e barzellette, abbiamo raggiunto il lago di Chiemsee, il terzo lago della Germania per estensione. Appena arrivati ci siamo immersi subito in un'atmosfera fiabesca. Prima di iniziare la visita dell'isola di Herreninsel ("l'isola degli uomini" che ospitava un convento di monaci agostiniani e che si contrappone alla vicina isola Fraueninsel o "isola delle donne" vista la presenza di un convento di monache benedettine), ecco che ai piedi del nostro autobus appare un tavolo imbandito delle migliori prelibatezze (mortadella, sopressa, pancetta, formaggio e non poteva certo mancare del buon vino che fa buon sangue).

Terminato lo spuntino, abbiamo raggiunto la guida locale che ci ha accompagnato, dopo un breve viaggio in traghetto, all'isola di Herreninsel; una volta sbarcati, chi a piedi e chi in carrozza, abbiamo raggiunto il castello

di Herrenchiemsee costruito da re Ludwig II a partire dal 21 maggio 1878, situato in un parco ricco di piscine, fontane e giochi d'acqua. La facciata del castello è una copia esatta di quella della reggia di Versailles in Francia, ed è un inno alla potenza ed alla gloria del Re Sole, Luigi XIV, di cui Ludwig era da sempre un profondo ammiratore.

La prematura morte del quarantenne sovrano, avvenuta nel giugno del 1886 in circostanze mai chiarite, non consentì di portare a compimento il progetto. Oggi Herrenchiemsee è, infatti, costituito solo dal corpo centrale; l'ala di sinistra, incompiuta, è stata demolita nel 1907 mentre quella di destra non ha mai visto la luce.

All'interno del castello, abbiamo comunque potuto ammirare lo scalone d'onore con il moderno tetto in vetro, la sala della guardia, la galleria degli specchi con i suoi 52 candelabri ed i 33 lampadari (in cui gli specchi creano un effetto visivo grazie al quale la stanza sembra estendersi all'infinito), la sala da pranzo con il suo gigantesco lampadario e il suo curioso tavolo chiamato "Tischlein-deck-dich" o tavolo che si apparecchia da

sé, direttamente collegato con le sottostanti cucine attraverso uno speciale marchingegno creato per evitare che il re fosse disturbato dai camerieri mentre mangiava.

Il centro focale del castello, è comunque la camera da letto del sovrano, in cui Ludwig teneva le udienze mattutine e serali, decorata con stucchi, arredi e tessuti di una ricchezza che è difficile descrivere a parole.

Ed ecco che già la prima giornata è giunta al termine; quindi tutti a bordo dell'autobus in direzione albergo... dove ci attendono una tradizionale cena bavarese e un sano riposo per recuperare le forze ed essere pieni di energia per il giorno successivo.

Il mattino seguente, abbiamo visitato il castello di Linderhof, circondato da un meraviglioso giardino con fontane, sontuose statue e padiglioni. Il castello prende il nome da un taglio da secoli presente nel parco. Al suo interno abbiamo visitato la sala delle udienze con la sua imponente scrivania e le sue decorazioni dorate, la camera da letto del sovrano (con una superficie di 100 mq), la sala degli specchi con i suoi stuc-

chi dorati, i suoi ornamenti e i meravigliosi quadri, e la sala da pranzo con il tavolo "Tischlein-deck-dich".

Seconda e ultima tappa della giornata, è quella pomeridiana al castello di Neuschwanstein nei pressi di Füssen, che è uno dei simboli della Baviera e della Germania nel mondo.

La sua posizione è molto scenica: ai piedi di una montagna, poco distante da un lago, sul ciglio di una gola vertiginosa e in vista di un altro castello, immerso nella foresta.

E' il castello delle favole per eccellenza; infatti, ha ispirato i castelli delle favole di Walt Disney, che lo prese a modello per alcuni tra i suoi più celebri film d'animazione: "Biancaneve e i sette nani", "Cenerentola", "La bella addormentata nel bosco".

Le sale interne, riccamente arredate, sono un omaggio al genio musicale di Richard Wagner (grande amico del re), un inno al romanticismo e alle antiche leggende germaniche. Abbiamo ammirato la sala del trono in stile bizantino, i gradini di marmo di Carrara, i dipinti, il grande candelabro in ottone dorato con inserite ben 96 candele, il pavimento in mosaico realizzato con oltre due milioni di tessere, la sala da pranzo, la camera da letto ornata da meravigliosi intagli in legno di quercia, le tende, le tappezzerie e le coperte in blu bavarese (il colore preferito del re), lo splendido lavabo (che era provvisto di acqua corrente), e la sala dei cantori illuminata da più di 600 candele. Terminata la visita, abbiamo raggiunto il nostro pullman e ci siamo avviati verso casa, tutti soddisfatti ed entusiasti dei meravigliosi castelli bavaresi e della splendida e divertente compagna.



RAMON

ELEZIONI TRIENNIO 2011-2014



Domenica 23 Ottobre in occasione della sedicesima festa del donatore di Ramon di Loria si sono svolte le votazioni per il rinnovo del direttivo per il triennio 2011-2014.

Il nuovo direttivo sarà così composto: Andretta Luigi, Baggio Michael, Baggio Roberta, Baggio Rosangelo, Baron Carlo, Baron Loris, Bortignon Paolo, Bragagnolo Gino, Bragagnolo Ido, Brotto Bruno, Campagnolo Silvano, Caon Ferruccio, Gazzola Antonio, Giacometti Romano, Miron Francesco, Moro Antonio, Serafin Graziano, Serafin Graziella, Stradiotto Demetrio, Tosetto Valerio.

Il neo direttivo si riunirà nei prossimi giorni per definire il nuovo Capogruppo e gli

incarichi. E' stata consegnata una targa di riconoscimento alla Consigliere uscente Guidolin Sara per l'impegno che ha sostenuto in questi anni di presenza nel direttivo. La cerimonia è iniziata con la Santa Messa celebrata dal parroco Don Alessandro Piccinelli, terminata poi con una breve ma suggestiva cerimonia al monumento in ricordo dei caduti e in particolare di tutti i Donatori e defunti, con la deposizione di una corona d'alloro. Il pranzo si è svolto quest'anno presso la "Casa Delle Associazioni" sempre a Ramon a cui va un sincero ringraziamento al gruppo Alpini, per averci messo a nostra completa disposizione l'intera struttura. Per tutta la gior-

nata abbiamo avuto l'onore di avere come ospiti il Presidente del Reparto Negrello Giovanni e in rappresentanza dell'ANA Montegrappa di Bassano il Professor Lamberto Zen. Nell'intervento il Capogruppo ha sottolineato un lieve calo nelle donazioni, andamento già visto anche negli anni scorsi, mentre il Presidente RDS nel suo discorso ha sottolineato che il semplice gesto della donazione è un modo per salvare la vita. Anche il Professor Lamberto Zen ha usato belle parole nel suo intervento indicando nella donazione un segno di cristianità verso il prossimo.

Nell'occasione sono stati premiati con 11 donazioni Girardin Giuliana, Stangherlin Gianivo, Bonaldo Renato, Milani Denis, con 21 donazi-

oni Baggio Michael, Feltracco Livio, Monegato Silvio, Moro Antonio, con 31 donazioni Moro Ivano. Il nuovo Direttivo augura a tutti i Donatori e alle loro famiglie un sereno e Buon Natale.

In occasione della Festa del Ringraziamento dei Donatori di Sangue svoltasi a Ramon di Loria il 5 Dicembre 2010 sono stati premiati con 51 Donazioni i signori: Perizzolo Giuseppe e Gazzola Francesco e con ben 71 Donazioni il sig. Venco Gianpaolo. A loro un sincero grazie da tutto il direttivo sperando siano di buon esempio verso chi si sta apprestando a diventare Donatore.

*Il Capogruppo
Spagnolo Antonio*



ROMANO D'EZZELINO

Venerdì 16 settembre il nostro gruppo ha partecipato alla "festa gialloverde" in centro a Romano, organizzata dalla Virtus Romano Calcio.

Eravamo presenti con due gazebo insieme con il gruppo AIDO per cercare di sensibilizzare i giovani sia alla donazione di sangue che a quella di organi.

La serata si è conclusa con un buon risultato di adesioni.

Vogliamo anche ricordare a tutti i nostri donatori di sangue due date importanti. Sabato 29 ottobre la consueta MARRONATA del donatore, giunta alla sua 17ª edizione con marroni, vino torbolino e musica.

Il 21-22 gennaio prossimi, infine, ci saranno le elezioni per il rinnovo del direttivo. Chi volesse farvene parte può dare la propria adesione entro il 31 dicembre nella NOSTRA SEDE.



ROSA'

32° SFILATA DEL "PALIO DELLE ROSE"

Il gruppo rosatese dei donatori è sempre impegnato, oltre che nell'attività istituzionale, anche in quelle attività collaterali che conquistano il cuore della gente.



Disegno che ha vinto il "concorso" ed è stato riprodotto su un piatto in maiolica dall'artista rosatese Giuseppe Lago.

Uno dei settori preminenti di interesse vede l'avvicinamento dei giovani alle problematiche della donazione di sangue con il concorso nelle scuole che anche quest'anno ha avuto successo. L'edizione di quest'anno è stata dedicata a due donatori scomparsi Elio Peruzzo, alpino artigiano e poeta e a Luigi Platgummer figura di padre di famiglia esemplare e di artigiano, come li ha descritti nel suo breve discorso il capogruppo Roberto Guidolin. Il disegno che ha vinto il concorso è stato riprodotto su un piatto in maiolica dall'artista rosatese Giuseppe Lago ed il trofeo è stato consegnato nel corso del Palio delle Rose, che ha visto ancora i donatori impegnati a collaborare alla buona riuscita



Sfilata del 32° "Palio delle Rose".

ta della manifestazione. Naturalmente anche Rosà ha fatto la sua parte in altre occasioni, come al Raduno di Cima Grappa. Un leggero calo nel numero delle donazioni che nello scorso anno sono state 317 contro le 330 dell'anno precedente. Il numero dei donatori effet-

tivi è di 385 e nel 2011 i nuovi iscritti sono stati 24.

Il capogruppo nel suo discorso ha ricordato anche gli scomparsi Francesco Menon e Ferruccio Mario Geremia invitando a fare un minuto di silenzio.

S. ANNA

TRENT'ANNI E NON SENTIRLI!



Il 10 ottobre 2011 ci siamo trovati tutti assieme come ogni secondo lunedì del mese per partecipare ad un momento conviviale; ne abbiamo approfittato quindi per stilare un bilancio sull'attività della nostra Associazione. Da più di trent'anni i Donatori di Sangue del Gruppo di S. Anna danno il loro importante contributo alla collettività con allegria ed altruismo; il nostro Presidente, Giovanni Bizzotto - memore

dell'insegnamento del nostro storico fondatore Giuseppe Bordignon (Bepi Pitoro) - da quando gli è stato passato il testimone, porta avanti con entusiasmo il suo compito. E con che risultati! Quest'anno alcuni dei nostri donatori più assidui hanno ricevuto dei riconoscimenti. Con 11 donazioni: Giulio Roberto Bizzotto, Antonio Meneghetti, Alessandro Pegoraro, Michele Tellatin.

Con 31 donazioni: Giovanni Bizzotto, Claudio Pellanda, Rosella Vigo. Con 51 donazioni: Luigino Fietta, premiato dal Reparto RDS di Bassano con distintivo e targa ricordo. Oggi possiamo contare su più di 90 donatori effettivi di sangue (53 donazioni solo nel primo semestre 2011) e siamo certi di poter aumentare i nostri sostenitori, specialmente fra i più giovani. Continuiamo infatti a proporci presso i neomaggiorenti e a quanti vogliano aderire alla nostra Associazione, perché siamo fermamente convinti che questo dovere (e piacere!) sia un piccolo gesto che vale molto di più di qualsiasi buona intenzione. Pian piano, la nostra Filosofia di Vita sta cominciando a dare i suoi frutti: dal 2010 abbiamo accolto 13 neodonatori e siamo convinti che questo sia solo l'inizio. Non mancano le iniziative:

da quest'anno - oltre alle t-shirt rosse che regaliamo ai neodonatori - abbiamo a disposizione anche le felpe ufficiali della nostra Associazione ed a giugno 2011, abbiamo benedetto il nuovo gagliardetto durante la celebrazione della SS Messa, in presenza del nostro Sindaco On. Manuela Lanzarin che con l'occasione ha svolto anche il ruolo di madrina. Ovviamente per festeggiare l'arrivo del nuovo gagliardetto ne abbiamo approfittato per riunirci e far festa assieme ai simpatizzanti e alle autorità con un pranzo presso la Baita. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che le porte della nostra sede presso le vecchie scuole di S. Anna, sono aperte a TUTTI alle ore 21.00, ogni secondo lunedì del mese. Vi aspettiamo! (vi accoglieremo con più calore se porterete anche pan e formaggio - o pan e sopressa - va ben isteso, no semo mia schisignosi).

STROPPARI

"Festa Comunale del Donatore e non solo....."

Come tradizione vuole, anche quest'anno si è svolta la Festa Comunale del Donatore arrivata alla sua 21° edizione abbinata al concorso "Donare, il perché di una donazione" svolto dalle classi di 3^a media del comune, arrivata alla sua 14° edizione; inoltre la festa è stata arricchita dagli Anniversari dei Gruppi del paese. Infatti il 12 Giugno 2011 abbiamo festeggiato il 65° di fondazione del gruppo Alpini, il 40° del gruppo Donatori di Sangue e il 35° del gruppo Aido. La festa è iniziata al venerdì con una serata informativa sull'importanza della Donazione del Midollo Osseo con la partecipazione del primario del centro trasfusionale del S. Bassiano la dottoressa Carla Giordano il presidente provinciale dell'A.D.M.O. Andrea Turato e il coordinatore territoriale di Bassano Alessandro Pegoraro. Alla serata hanno partecipato una Ricevente di Midollo Osseo, diversi Donatori effettivi di Midollo Osseo e un ragazzo che è in aspettativa per un Trapianto.

La serata del sabato è stata

animata dai Cori in particolare dal coro Valbrenta di Solagna dal coro A.N.A. di Cittadella e dal coro dell'Amicizia Alpina di Tezze sul Brenta. Alla domenica la grande Festa con l'ammassamento presso le scuole elementari di Stroppari, sfilata del corteo per le vie del paese accompagnato dalla Banda Comunale, Onore al Monumento dei Caduti con la deposizione della Corona d'Alloro e lettura della Preghiera dell'Alpino; siamo proseguiti verso la chiesa per la Santa Messa celebrata dal nostro parroco don Roberto.

Al termine della Messa sono stati consegnati i ricordi alle famiglie dei Donatori di Organi dell'ultimo anno il tutto si è concluso con la lettura della Preghiera del Donatore. Il corteo dopo si è ricomposto sfilando fino la sede dei gruppi dove si è svolto il pranzo. Durante il pranzo sono stati consegnati i ricordi agli ex capigruppo



Premiazioni per le numerose donazioni.

ANA, RDS, AIDO del paese, inoltre sono stati premiati i donatori con 11, 21, 31 donazioni e i ragazzi delle terze medie che si sono aggiudicati la borsa di studio del concorso.

Tre giorni molto intensi con una buonissima partecipazione da parte di tutti i gruppi del comprensorio e dalle persone intervenute alle serate.

Alla fine voglio ringraziare per l'aiuto dato i gruppi di Tezze e Belvedere, l'amministrazione Comu-

nale la ProLoco la scuola media di Tezze e Belvedere che come ogni anno ci aiutano perché questa iniziativa possa andare avanti sempre nel segno della Solidarietà. Un grazie particolare anche a i miei collaboratori e a tutte le persone che hanno partecipato, per rendere questa festa sempre un momento unico.

*Il Capogruppo
Donato Campagnolo*



XXV APRILE

In data 20 maggio 2011 si è tenuta la seconda cena organizzata dal nuovo direttivo donatori del Quartiere XXV Aprile presso l'Agriturismo Casa Rossa a Bassano del Grappa. Anche quest'anno l'affluenza è stata numerosa segno che i partecipanti riscontrano un gruppo affiatato e animato dallo stesso spirito di solidarietà.

Durante la serata si sono susseguiti diversi interventi a partire dal nuovo presidente del consiglio direttivo R.D.S. Montegrappa il Sig. Negrello Giovanni e dalla dott.ssa Diamantini, i quali

hanno ribadito l'importanza delle donazioni e di quante vite umane possono essere salvate!

Ha preso la parola anche il nuovo capogruppo Alpini Montegrappa sezione Q.re XXV Aprile il Sig. Aglio Pietro, il quale ha sottolineato quanto sia necessaria la collaborazione tra alpini e donatori di sangue il cui denominatore comune è l'altruismo.

È stata la volta del caro capogruppo Mario cortese che ha ringraziato tutti i presenti e tutti coloro che non hanno potuto prendere parte



Cena organizzata dal nuovo Direttivo presso l'agriturismo "Casa Rossa".

alla tradizionale "cena degli asparagi" per la disponibilità e l'impegno offerto nell'ultimo anno.

Successivamente in nome e per conto del direttivo la segretaria Scaggion Isabella ha distribuito un piccolo pensiero; si tratta di una guida alla lettura degli esami del sangue, visionata e approvata dalla Dott.ssa Diamantini per spiegare in maniera semplice il significato dei valori indicati nelle analisi (le informazioni in essa contenute sono di carattere didattico e in nessun caso devono sostituire il parere di un medico),

disponibile presso la sede a tutti gli interessati.

Il nuovo anno porterà al gruppo importanti eventi, basti pensare alle premiazioni per le persone che raggiungeranno nel 2012, le dieci, le venti o le trenta donazioni totali.

Infine un ringraziamento alla Sig.ra Carla Zen (presidente del Q.re XXV Aprile) per la costante e reciproca collaborazione con il nuovo direttivo! Si augura a tutti un buon Natale e un sereno 2012.

il Direttivo

SAN MICHELE

Tanti sono i momenti belli che, in collaborazione con il gruppo Alpini, abbiamo trascorso.

La nostra attività di gruppo anche quest'anno è stata positiva e varia.

Come ogni anno, puntuale è arrivato l'incontro della Befana, gioia dei piccoli e non solo, che emozionati nel ricevere la calzetta e, dopo il grande falò, nella sede "Alpini e Donatori" tra giochi e canti, si è festeggiato con frittelle per tutti.

Numerosi ci siamo ritrovati anche domenica 27 marzo per l'annuale festa di rin-

graziamento, iniziata con la S. Messa in ricordo dei nostri amici che sono andati avanti.

E' seguito il pranzo presso la nostra sede e con una semplice cerimonia sono stati premiati 4 donatori con medaglie di bronzo:

Barbisan Marna
Marin Federico
Munari Maria Antonia

Scalco Antonio
e 2 con medaglia d'argento:
Ghenò Giovanni
Ippino Marco

Siamo un gruppo piccolo, ma sempre presente con donatori impegnati nel donare vera-

mente, i giovani, consapevoli dell'importanza si fanno coinvolgere.

Con riconoscenza e orgoglio è stato impossibile non essere presenti a Cima Grappa, giornata di emozioni, e preghiera, ritrovo di festa importante.

Donare non è solo un dovere sociale, ma una gratificazione personale nel dare al prossimo.

Durante la festa patronale, oltre che essere coinvolti nel volontariato, abbiamo organizzato la "giornata del cuore" condivisa da tanti.

C'è stata tanta partecipazione

per la tradizionale "Maronada" soprattutto da amici donatori e alpini venuti dai dintorni.

Vogliamo ricordare che anche questi sono momenti per valorizzare l'amicizia.

Tra febbraio e marzo ci sarà il rinnovo del nostro direttivo, invitiamo tutti i donatori a rendersi responsabili e collaborare dando la propria disponibilità.

Un grazie a tutti, per quello che, cari Donatori, continuate a fare.

Il Direttivo

NOVE

Carissimi amici donatori, anche quest'anno se ne sta andando e ci lascia giusto il tempo per voltarci indietro per ripercorrere quanto vissuto.

Ancora una volta il numero delle donazioni totali è in aumento. Altresì sono saliti i neo-donatori, soprattutto nella fascia giovane. Questo lascia ben sperare per il ricambio generazionale! Ad ogni modo possiamo fare ancora molto, ad esempio parlando con amici e conoscenti della possibilità di donare il sangue e dei benefici che offre a noi ed alla gente che aiutiamo.

E' necessario diffondere questa mentalità sin dalla giovane età per poter poi raccogliere i frutti negli anni a venire. Ecco quindi l'importanza del concorso "Marisa Viscidi Nardini" che, al di là del voler premiare i migliori disegni dei partecipanti, ogni anno dà la

possibilità ai ragazzi delle medie di affrontare un tema così rilevante abbinandolo al piacere del disegno. Anche quest'anno i ragazzi delle scuole medie di Nove ci hanno dato delle ottime soddisfazioni con le loro espressioni artistiche.

Una grande soddisfazione ce l'ha data anche la consueta "Giornata del Cuore" organizzata presso il Centro Diurno "Giovanni Paolo II". Alla presenza del Presidente degli Amici del Cuore, Roberto Donazzan, e della fida Segretaria Carmen Calzavara, che cogliamo l'occasione di ringraziare ancora una volta per la loro disponibilità e cortesia, siamo riusciti ad accontentare anche questa volta un buon numero di persone di qualsiasi età offrendo visita cardiologica ed elettrocardiogramma. Un grosso ringraziamento va anche alla cardiolo-

ga ed all'infermiera presenti, senza le quali l'evento non avrebbe potuto verificarsi.

Il pranzo sociale del 16 ottobre è stata come sempre una grande festa. Presso la nostra sede si sono riunite 125 persone, donatori e simpatizzanti riuniti. Con un menù delle grandi occasioni, abbiamo potuto rendere conto delle nostre attività e festeggiare assieme i donatori che hanno raggiunto traguardi notevoli: Oro: Alberti Daniele, Bolis Sergio Pierino, Sonda Tiziano. Argento: Alessi Massimo, Bortignon Francesco, Celere Maurizio, Comacchio Piercarlo, Corradin Renato, Faggion Filippo, Gheno Giovanni, Lazzarotto Margherita, Pegoraro Rosanna, Rossi Franca, Sebellin Monica.

Bronzo: Costenaro Giuseppe, Faggion Saimo, Habboubi Omar, Sonda Denis, Talerico Gabriele, Toniolo Andrea. Ottobre è stato un mese importante anche perchè è scaduto il mandato triennale del Consiglio Direttivo, presieduto da Enrico Scodro, e si è proceduto alla rielezione dello stesso con i voti dei soci donatori. Lo scrutinio eseguito dal Presidente degli Alpini di Nove ha manifestato la riconferma dell'intero Consiglio attuale, con l'aggiunta di due nuovi volti, Elena Pasquin e Silvio Ma-

stel. Desideriamo qui ringraziare chi ha creduto ancora in noi e nel nostro operato. Da parte nostra abbiamo la convinzione di aver sempre profuso il massimo impegno nelle attività e negli eventi che abbiamo organizzato e saremo ben lieti di ripagare la fiducia dei nostri soci anche per i prossimi tre anni, pronti comunque a raccogliere in qualsiasi momento consigli e suggerimenti che ci permettano di migliorarci sempre più e crescere insieme. A tal proposito ricordiamo che siamo presenti ogni ultimo lunedì del mese presso la Sede degli Alpini e Donatori di Sangue di Nove dalle ore 20:30 alle ore 22:00. Per contattarci, è possibile inoltre inviare una mail a rds9@libero.it oppure scrivere sulla nostra pagina facebook "Donatori di Sangue Nove".

Lasciateci da ultimo esprimere il nostro saluto per l'amico Fabiano Compostella, venuto a mancare già diversi mesi fa e che, per un determinato periodo, ha fatto anche parte del nostro Consiglio. Durante il pranzo sociale abbiamo consegnato alla moglie ed ai figli la medaglia d'oro che gli sarebbe spettata.

Ciao Fabiano, vedere tuo figlio Michele lavorare al nostro fianco ci farà sentire la tua presenza più vicina.



SAN LAZZARO

Il lago di Garda è stata la meta per la nostra tradizionale gita. Quest'anno ha visto anche la partecipazione di alcuni giovani neo donatori.

E' stata così un'occasione di integrazione fra giovani e "meno giovani" ma anche fra i vari gruppi: Alpini, Combattenti e Reduci, A.I.D.O e Donatori di Sangue, che compongono il nostro direttivo.



POVE



Giornata OPEN DAY organizzata dall'AVAS.

Domenica 18 settembre in piazza del paese di Pove a conclusione del corso formazione dei volontari "prepariamo il futuro" si è tenuto l'OPEN DAY delle associazioni di volontariato partecipanti al corso. Questo corso è stato voluto e organizzato dalla associazione AVAS (associazione volontari assistenza sociale) si è svolto in una serie di incontri con lo scopo di creare dei nuovi volontari più consapevoli nel loro essere.

Durante la giornata ogni associazione ha allestito un piccolo stand per rendere visibile il proprio gruppo e il suo fine. Purtroppo il maltempo ha impedito lo svolgere regolare della giornata che prevedeva giochi per i più piccoli. Noi donatori di sangue abbiamo esposto alcuni disegni, sui dei pannelli rossi a forma di goccia, disegni eseguiti dagli studenti delle scuole media che hanno partecipato alla borsa di studio negli anni passati.



Serata in Festa dei neo diciottenni.

Quale migliore pubblicità! Ora assieme alle altre associazioni: AVAS, PRO LOCO, ALPINI, AIDO, AMICI DEL CUORE, NOI e Comitato feste Quinquennali si sta già pensando di proporla l'anno prossimo. Da tradizione a pove nei primi giorni di settembre va in "scena" la festa dei coscritti la festa dei neo diciottenni che girano in lungo e in largo per il paese con campanacci e sirene portando allegria e frastuono.

I donatori di sangue condive la loro festa invitandoli a una serata di presentazione del loro gruppo, condividendo una pastasciutta condita di tanta allegria e informazioni varie su come entrare a far parte della loro associazione. È veramente cosa bella poter scegliere un dono così prezioso da fare al prossimo, compiuto i 18 anni, segno di maturità dei nostri giovani.

LIEDOLO

Accogliendo le richieste e le proposte del nostro direttivo, anche quest'anno è stata organizzata la consueta gita del donatore; questa volta ci siamo spinti fin giù in Emilia, nelle Valli di Comacchio.

Questa uscita fuori porta è stata una bella occasione per far vivere un'esperienza diversa dalla solita routine alle famiglie, in compagnia di cari e amici. Sebbene la difficoltà della sveglia mattutina puntata alle ore 6, nessuno mancava all'appello. La prima tappa, la meravigliosa cittadina di Pomposa, ci ha offerto una interessante abbazia del IX secolo, perla storica del Nord Italia. Al ritorno in pullman, un ricco ristoro offerto ai nostri donatori, e poi via alla volta di Comacchio. Dopo una visita al centro, definito dal letterato Ariosto "la città che

in mezzo alle piscose paludi del Po, ve ne cinge ambi le foci", ci siamo tutti radunati al Porto Garibaldi, dove ad attendere i nostri amici c'era una lunga tavolata, imbandita a festa per più di 50 persone. Grande l'appetito, e grande la soddisfazione avuta dal nostro gruppo per l'eccellente riuscita della giornata. In ogni caso, il nostro reparto di donatori sangue non si occupa solo di allietare con giornate festive i propri soci, ma si impegna anche nell'aiutare tutti coloro che hanno bisogno di una mano e di un sorriso per affrontare le piccole sfide di ogni giorno. A tal proposito sono orgoglioso di annoverare la nostra amica Wilma Zanotto, che con le sue 51 donazioni è un esempio di solidarietà per tutti; a lei sarà dato un riconoscimento particolare

nella giornata del ringraziamento del 4 dicembre, dal nostro presidente Giovanni Negrello.

Cocludo con l'augurio per tutti i nostri donatori di raggiungere un traguardo simile, sinonimo di costanza e fidu-

cia nel prossimo.

Ringraziando il direttivo che quotidianamente mi affianca, auguro a tutti delle serene vacanze e un buon Natale.

*Il Capogruppo
Ceccato Mario*



SAN GIUSEPPE

DONATORI e DONATRICI del gruppo di San Giuseppe, anche il 2011 sta per concludersi in modo soddisfacente per il nostro gruppo. Il nostro gesto generoso segno responsabile e volontario verso chi è meno fortunato di noi, non dobbiamo scoraggiarci anche se i media ci presentano una situazione sia nazionale che mondiale delle non più rosee, noi continuiamo nel nostro lavoro di volontari con orgoglio e a testa alta. Nel 2011 il nostro gruppo ha superato la soglia delle 200 donazioni con un buon incremento di 20 donatori giovani, potremmo fare di più ma nel nostro direttivo ormai un po' invecchiato e ridotto all'osso, avrebbe bisogno di qualche figura giovane in modo di allargare la cerchia di conoscenze e di idee nuove.

Anche quest'anno ci incontriamo assieme al gruppo Alpini di San Giuseppe il giorno 20 novembre per la messa ed il tradizionale pranzo di fine anno, in questa occasione saranno premiati i donatori che hanno raggiunto dei traguardi con il numero di donazioni, non so se questo giornale arriverà prima o dopo la data sopra citata. Ricordo che nel mese di marzo come di solito siamo presenti alla festa di San Giuseppe in piazza con il nostro gazebo, speriamo che ci sia qualche persona che si renda disponibile per quel giorno, basterebbe anche un'ora a turno, aspetto qualche telefonata, io sarò disponibile a coordinare il tutto.

Con queste poche righe saluto in prima persona i donatori chi per età o per salute non può più essere at-



Sfilata in cima Grappa.

tivo, auguro a tutti salute ed in questa occasione auguro anticipatamente una buona fine ed un buon principio dell'anno nuovo, tanti au-

guri a voi ed alle vostre famiglie dal direttivo Donatori Sangue San Giuseppe.

*Il Capogruppo
Ferronato Matteo*



Le premiazioni si svolgeranno Domenica 20 Novembre 2011.

Donatori con 11 donazioni: Antonetti Claudia, Bressan Maria Cristina, Carletto Patrizia Giovanna, Farina Angelo, Farronato Sara Lucia, Fiorese Cristiano, Lazzarotto Diego, Strappazzon Daniele.

Donatori con 31 donazioni: Grammatica Cristian, Massaro Luisella, Poggesi Renzo.

Premiazioni per domenica 4 Dicembre festa di ringraziamento 2011.

Marin Antonio con 51 donazioni.

Barbirationo Luciano con 100 donazioni.

FESTA ANNUALE ALPINI E DONATORI SANGUE di SAN GIUSEPPE

Invitiamo la Signoria Vostra a partecipare alla nostra manifestazione per

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2011

PROGRAMMA:

Ore 10.00

Ritrovo presso il Centro Diurno anziani di San Giuseppe con relativi gagliardetti. (dietro le scuole elementari)

Ore 10.45

Corteo e deposizione di un omaggio floreale al Monumento dei Caduti.

Ore 11.00

Santa Messa, durante la quale verranno lette le preghiere dell'Alpino e del Donatore di Sangue.

Ore 12.00

Trasferimento al Ristorante "LA POLVERIERA" a SAN GIUSEPPE di CASSOLA (VI) con mezzi propri.

SEMONZO

Non mi stancherò mai di esprimere la mia gratitudine ai donatori del mio gruppo per la loro costanza nell'andare a donare e mi riempio d'orgoglio quando a farlo sono intere famiglie: padre, madre, figli, "morose" comprese. GRAZIE

Le donazioni sono purtroppo in calo. Ho sentito commentare che è a causa del brutto momento socio economico che stiamo vivendo. Allora io ribadisco: non lasciatevi influenzare, andate a donare, chi è ammalato ve ne sarà grato per sempre.

Quest'anno sono otto i donatori a cui avrò l'onore e il piacere di consegnare l'attestato di benemerita e sono:

con 11 donazioni:

ALBERTON STEFANIA, DAL MORO PATRICIO, GAIÒ DIEGO e PISTORELLO STEFANO.

Con 21 donazioni:

BONTORIN PAOLO e CENZI STEFANO,

Con 31 donazioni:

DAL MOLIN MICHELE e BATTILANA GIUSEPPE.

Vi assicuro che non è solo esteriorità, non è solo abitudine, non è solo apparire, ma la

cerimonia di Cima Grappa è qualcosa di molto più profondo che ci unisce a chi riposa nel suo sacrario e a chi ha dato la vita in quei luoghi. Quindi rinnovo la mia gratitudine a chi non manca mai e la mia soddisfazione nel vedervi sempre così numerosi. Benissimo anche il pranzo allietato dalla corale di Casalsarugo.

Grande notizia per chi non ama come me, dopo la donazione, fare colazione in mensa. Si potrà andare al bar a prendere cappuccino e cornetto presentando il buono rilasciato dal centro

trasfusionale.

Mi permetto una bonaria osservazione. Sarebbe davvero impagabile a ogni nostra ricorrenza vedere innumerevoli magliette rosse, e ribadisco rosse, ma purtroppo a volte non è possibile essere presenti e il dono dell'ubiquità purtroppo non appartiene a nessuno.

Detto ciò, se potete partecipate che non si sbaglia mai. Colgo l'occasione per porgere i miei più sinceri auguri di Buon Natale e un sereno anno nuovo a tutti.

Contarin Valeria



SAN GIACOMO

Domenica 11 Settembre 2011 è un giorno che resterà indelebile nella storia del Gruppo dei Donatori di San Giacomo. E' stato festeggiato il raggiungimento del prestigioso traguardo del 45° anno di fondazione. Insieme, in segno di grande unione e coesione che c'è tra i due gruppi, il 90° del gruppo alpini di San Giacomo e l'inaugurazione della nuova sede. Questa è stata denominata "Taverna alla corte" ed è sita a San Giacomo in Via Albinoni, presso il "Cantinon". Alla presenza del presidente del Reparto Donatori Sangue Montegrappa, di quello della sezione Ana Montegrappa, della autorità politiche e religiose, di tantissimi capogruppo, donatori e alpini oltre che della cittadinanza. Alle ore nove del mattino il

corteo è partito da Villa Negri con in testa c'era la banda dell'Ana Montegrappa, diretto verso il municipio di Romano d'Ezzelino, per fare onore al monumento ai caduti dove l'alza bandiera è stato effettuato da Filippo, un giovane alpino attualmente in servizio.

Essendo un giorno particolare l'11 Settembre per il tragico evento di dieci anni prima, a testimonianza dei valori degli alpini e dei donatori, è stato commemorato con un minuto di silenzio.

Successivamente c'è stata la messa solenne alle ore 10 in chiesa a San Giacomo. E' stata una celebrazione particolare, dato che era anche l'occasione "del saluto" della comunità a don Paolo Dalla Rosa, dopo 38 anni di onorato servizio come parroco.

Al termine della messa il "varo" ufficiale della nuova sede con il taglio del nastro. Diverse le autorità intervenute, tra cui i presidenti delle sezioni, il sindaco di Romano d'Ezzelino Rossella Olivo, l'assessore regionale Elena Donazzan, il segretario del gruppo alpini Maurizio Scotton ed il capogruppo dei donatori Roberto Lorenzon. La sede è il risultato di anni

di impegno dei donatori e degli alpini di San Giacomo. Vuole essere un nuovo punto di riferimento per i propri soci e non solo della frazione, un luogo dove i due gruppi potranno affacciarsi al futuro con grande rispetto e coesione con i propri valori, valorizzando i giovani ma sfruttando la fondamentale esperienza dei "veci".

Marco Latifondi



SACRO CUORE

I donatori di sangue di Sacro Cuore di Romano hanno celebrato domenica 16 ottobre, alla presenza di autorità e di rappresentanti delle varie associazioni, tra cui quelle dei fratelli alpini (dal cui grembo sono nati 50 anni fa i donatori) il 40° anniversario della loro fondazione.

La cronaca della giornata, iniziata alle 8,45 con l'ammassamento nei pressi della Chiesa, è proseguita con la sfilata lungo le vie del paese fino a giungere al piazzale dove sorge il monumento ai caduti.

Qui, dopo l'alzabandiera, è stata deposta una corona

d'alloro.

Quindi il corteo si è riformato per raggiungere l'edificio religioso in cui tutti hanno assistito alla messa che è stata anche, in pratica, quella di commiato di don Cesare che andrà a rivestire il nuovo incarico di arciprete nella parrocchia di Romano capoluogo. Sono state lette le preghiere del donatore e dell'alpino.

Dopo il rito religioso trasferimento sotto il vicino tendone delle feste dove si è svolta l'altra parte ufficiale del raduno con i discorsi di circostanza. Primo fra tutti il capogruppo Adelchi Loren-

zin che ha voluto invitare anche i giovani a continuare nell'operato dell'associazione. "tutto questo passa attraverso la socializzazione- ha detto, fra l'altro, il capogruppo - un punto semplice da raggiungere ma attraverso il quale si può respirare non solo la condivisione ma acquisire anche

quel senso di appartenenza come la nostra tradizione ci insegna".

Ha ricordato quindi i valori espressi dagli uomini semplici nel conflitto mondiale ed ha indicato come esempio l'ex capogruppo Sebastiano Todesco, al quale il sindaco Rossella Olivo ha consegnato, tra gli applausi, una pergamena di riconoscimento come reduce di Russia. Pergamene di benemerita sono state consegnate anche ad altri capigruppo predecessori di Lorenzin: Lorenzo Pegoraro, Giampietro Nichele, Sandro Cornelio, Giovanni Novelletto e Gino Zarpellon.

Il direttivo di Sacro Cuore ha



Premiazioni.

fatto poi una sorpresa al proprio capogruppo consegnando a sua volta a lui stesso un riconoscimento per l'opera svolta.

Hanno preso la parola nella circostanza anche il rappresentante della sezione Montegrappa degli alpini Pietro Lago, il vicepresidente dei donatori di sangue Mario Sonda, il sindaco Rossella Olivo e l'assessore provinciale Morena Martini che ha portato anche il saluto dell'assessore regionale Elena Donazzan.

Sono stati inoltre premiati per 21 donazioni: Domenico Bordignon e Stefano Bordignon.



VALROVINA

Come consuetudine la festa del maron di Valrovina ha avuto la sua serata sanitaria mercoledì 12 ottobre 2011

organizzata in sintonia dai gruppi alpini AIDO e donatori di sangue.

Il tema di quest'anno è stato

di particolare interesse: "Lo stress, se lo conosci lo eviti" magistralmente affrontato dalla dott.ssa Rossella Rigoni che ha letteralmente rapito i convenuti passando in rassegna tutto il corso della vita dell'essere umano dai suoi primi vagiti "che stress respirare!!!"

Fino alla fine quando, finalmente, ci si libera dallo "stress del respiro affannoso".

Chi era presente sicuramente ora sa come comportarsi, come meglio affrontare il problema, se non altro, cercherà di condi-



vedere ed apprezzare il bello che ci circonda e ci fa capire la grandezza dello stare in-



sieme ad altri nostri simili. E questa scoperta è stata messa subito in atto quando alla fine dell'esposizione, dopo i convenevoli e ringraziamenti, nel terminare l'incontro,

la dottoressa ha esposto un caso di particolare gravità: una ragazza che improvvisamente si è trovata davanti alla malattia con scarsissime possibilità economiche.

E' stato toccante notare come l'essere umano davanti alla necessità è pronto ad intervenire, ad aiutare. Questo si chiama donare e si può tradurre anche con

una bella e cara parola: AMORE.

Il Direttivo



Alcune immagini della cerimonia del 40°.



TRAVETTORE

CENA SOCIALE E CONSEGNA ATTESTATI

Il 26 marzo scorso si è tenuto l'annuale incontro conviviale dei donatori di sangue nella sede degli alpini e dei donatori di Rosà.

Festa riuscitissima grazie alla buona partecipazione di donatori, simpatizzanti e di intere famiglie, uniti insieme dall'ideale della donazione del sangue.

Graditi ospiti sono stati il parroco don Lorenzo Bizzotto, il sindaco on. Manuela Lanzarin, il vice presidente del R.D.S. sig. Bruno Molletta, il mandamentale sig. Giuseppe Simioni e la madrina del gruppo sig.ra Albina Zanetti Piotto.

Il capogruppo Ruggero Visentin ha tenuto una relazione sull'attività svolta nel corso del 2010, confermando che continua l'adozione a distanza del bambino indiano Aditya Baxla di anni otto, auspicando che il numero degli iscritti aumenti ulteriormente e soprattutto si è augurato che quanti si

iscrivono abbiano una maggiore costanza nella donazione periodica.

Nel corso della serata sono stati consegnati degli attestati ai donatori benemeriti.

La medaglia d'oro e l'attestato di donatore eccelso, per aver effettuato 31 donazioni, sono stati dati a: Gastaldello Camilla, Rossi Lorenzo, Tavarner Giovanni e Vettorazzo Renato; quella d'argento, per essersi sottoposti a 21 donazioni, a: Bresolin Zonta Pietro, Cannas Rosanna, Donanzan Maurizio, Lanza Giovanni, Lorenzon Diego, Pegoraro Mario e Scanavacca Giovanni Pietro; ed infine, la medaglia di bronzo, con 11 donazioni, è stata consegnata

a: Baggio Ertenio, Bisinella Luca, Campagnolo Fabio, Frigo Roberto, Frigo Stefano, Gasparotto Francesca e Gazzola Alberto. La serata si è quindi conclusa in modo spensierato all'insegna del buonumore e dell'allegria. Nel mese di settembre, in occasione della sagra paesana, il

nostro Gruppo ha allestito un piccolo stand, con depliant illustrativi sull'importanza della donazione, ricevendo un discreto numero di contatti per probabili futuri donatori e alcune nuove adesioni.

Il Direttivo



SAN ZENONE



Si è svolta sabato 29 Ottobre a San Zenone degli Ezzelini presso la baita Alpini la tradizionale "Cena del Gruppo" in un clima di sincera allegria! Possiamo proprio dire che è andata più che bene, eravamo più di 120 tra Donatori e amici!

Presenti oltre ai Capigruppo dei paesi limitrofi anche il Presidente sig. Negrello Giovanni, il nostro Par-

roco Don Antonio Ziliotto e l'assessore comunale sig. Roberto Berton.

A fine cena si è estratta una ricca sottoscrizione ai premi per la quale vanno i nostri più sinceri ringraziamenti alle ditte che hanno partecipato. Un sentito grazie a tutti coloro che si sono adoperati all'ottima riuscita della serata e a tutto il collettivo che ci sostiene in queste importanti occasioni

ricordando che chi Dona con amore non impoverisce mai! Ci siamo trovati come ogni anno il Gruppo R.D.S di San Zenone degli Ezzelini assieme ai gruppi di Ca' Rainati e Liedolo alla festa a cima Grappa svoltasi la prima Domenica di luglio.

Ogni anno si registra un incremento di Donatori e simpatizzanti (eravamo circa 80 persone compreso la vice Sindaco

Martinello Marisa) per questo appuntamento, dove la soddisfazione dei Capigruppo è stata davvero grande. E' bello vedere tre gruppi che collaborano, con il risultato di una bellissima giornata all'insegna dell'amicizia e buona compagnia.

Alleghiamo una foto con dei rappresentanti dei 3 gruppi.

*Il Capogruppo
Spagnolo Antonio*



S. EULALIA



Da sinistra: Mario Dalla Zanna Pierangelo (nuovo Capogruppo), Moro Luigi rapp. Comunale (figlio ex Capogruppo), Moro Adriano (ex Capogruppo, attuale consigliere), Biasion Bruno (vice Capogruppo), Biasion Augusto (rapp. Gruppo Alpini).

Il Gruppo Donatori di Sangue di Sant'Eulalia è nato 12 anni fa ed è stato l'ultimo, il 53°, del Reparto Donatori di Sangue. Fin dal principio Moro Adriano oltre ad essere stato il fondatore, è stato anche il Capo Gruppo.

Il Gruppo è sempre in continua evoluzione per il suo

potenziamento e per le sue numerose attività.

Già nel mese di Gennaio organizza, in collaborazione con il gruppo Alpini del paese, il tradizionale pranzo con la premiazione dei donatori benemeriti.

Quest'anno in tale ricorrenza si sono svolte anche le elezio-

ni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e la nomina del nuovo Capo Gruppo dopo che l'attuale aveva espresso il desiderio di lasciare.

Donatori attivi, simpatizzanti e sospesi hanno votato il nuovo Direttivo che a sua volta ha eletto come capo gruppo il sig. Dalla Zanna Pierangelo, uno dei primi iscritti e uno dei più impegnati e attivi componenti del Gruppo. Grande è stata la soddisfazione

dell'intero Gruppo che con questo nuovo Direttivo ha visto non solo la continuità ma anche l'aumento dell'impegno per portare avanti tutte le attività che sono diventate il perno dell'intera comunità di Sant'Eulalia.

Assieme al Gruppo Alpini è impegnato ad organizzare la

festa del "bisò de Borso" che si tiene, già da diversi anni, nei primi giorni di giugno con la tradizionale festa del donatore, tutte le feste civili e religiose, alla befana.

Quest'anno abbiamo avuto anche l'entrata del nuovo parroco DON MANUEL FABBRIS accolto con tutti gli onori di dovere e con l'allestimento di un abbondante rinfresco.

Ora oltre all'incremento degli iscritti e al numero delle donazioni il nuovo Capo Gruppo, in collaborazione con gli Alpini, è severamente impegnato alla costruzione della nuova struttura sportiva.

Si rivolge un grazie di cuore al dimissionario e al nuovo Capo Gruppo si esprime un augurio di un buon e proficuo lavoro.

Il Direttivo

DAI NOSTRI GRUPPI

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

LOLLATO Federico Valentino
Gruppo di Rosà



Anni 28

RIGON Mauro
Gruppo di Longa



Anni 29

COMPOSTELLA Fabiano
Gruppo di Nove



Anni 54

LANZARINI Sergio
Gruppo di Bessica



Anni 61

SBRISSA Fulvio
Gruppo di Bessica



Anni 64

BIASION Mario
Gruppo di Mussolente



Anni 71

REGINATO Graziano
Gruppo di Ca' Rainati



Anni 60

BONIN Giuseppe
Gruppo di Ca' Rainati



Anni 64

*Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del
Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve
indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”*

*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente*

91006580244

ADMO

Negli ultimi tempi, si è parlato sempre più spesso anche di donazione di midollo osseo. Ma cosa ne sappiamo veramente?

Ci abbiamo mai realmente pensato?

La maggior parte delle persone purtroppo no.

Per fortuna ci sono alcune persone che si sono poste l'impegno di informare e far riflettere il maggior numero di persone possibile su questa tematica. L'ADMO di Bassano da circa 25 anni promuove iniziative nelle piazze, nelle scuole o nei circoli parrocchiali di tutta la zona per cercare di toccare la sensibilità delle persone sulla tematica della donazione di cellule staminali emopoietiche.

Il nuovo direttivo che da poco ha iniziato a lavorare nell'area bassanese, si occupa solo ed esclusivamente di cercare nuovi potenziali donatori. Ma purtroppo non è un'impresa facile. Una donazione di questo tipo per qualcuno può fare veramente la differenza tra dover morire o sopravvivere da malattie come ad esempio la leucemia, l'aplasia midollare o la talassemia.

La donazione di midollo consente di sostituire completamente le cellule progenitrici che generano tutti

i componenti del sangue. Quindi, in parole povere, si sostituisce completamente il sangue impoverito o mal funzionante di una persona malata.

Ma perché la donazione è così importante?

A differenza della donazione di sangue che può essere fatta da tutte le persone in buona salute, la donazione di cellule staminali presenta un problema in più.

La compatibilità fra il donatore ed il ricevente. Si tratta del problema più grave visto che purtroppo la probabilità è solamente di una su 100.000. Per questo è fondamentale tipizzare più persone possibili. E la tipizzazione in che cosa consiste? In un semplice prelievo di sangue. Due misere provette di sangue possono veramente segnare la differenza fra la vita e la morte.

Utilizzando quel piccolo quantitativo di sangue prelevato per le analisi, si viene inseriti nel Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR), il quale è costantemente in contatto con gli altri registri mondiali. In questo modo i dati, trattati con il massimo riserbo, vengono condivisi in ogni parte del globo. È solo in questo modo che si riesce a raggiungere una possibilità su

100.000, altrimenti sarebbe molto più difficile.

Nel caso in cui risultasse un sospetto di compatibilità, il tipizzato (ora aspirante donatore) viene invitato a fare una serie di altre analisi per verificare il suo stato di buona salute e l'effettiva compatibilità ed in caso di riscontro positivo si può procedere con la donazione. Essa consiste in un semplice prelievo di sangue midollare che viene estratto dalle ossa piatte del bacino e non come molta gente erroneamente pensa, dalla colonna vertebrale.

Il prelievo però, ultimamente può anche essere fatto tramite aferesi, cioè come un semplice prelievo di sangue periferico, simile alla plasmateresi.

Questo genere di tecnica sta prendendo decisamente piede generando una decisa inversione di tendenza ed i dati lo dimostrano.

Lo scorso anno in Italia le donazioni da midollo osseo sono state 68 mentre quelle da sangue periferico 104.

I risultati sono decisamente incoraggianti, ma ancora non sono sufficienti a rispondere a tutte le richieste. Nel corso del 2010 sono state attivate 2784 ricerche per pazienti italiani e 1540 per pazienti internazionali.

Molte delle persone che richiedono la donazione di midollo per poter sopravvivere, muoiono in attesa di un donatore. E purtroppo in Italia ogni anno vengono eliminati dal registro i nominativi di circa 7000 iscritti, il più dei quali per sopraggiunto limite di età, che avviene al compimento del 55° anno.

Per questo abbiamo bisogno di tutte le persone che consapevolmente ed in maniera informata possono decidere di tipizzarsi.

Il Veneto è la seconda regione in Italia per numero di tipizzati (37.845 nel 2010) e per donazioni effettuate (476), per questo siamo tutti convinti che la nostra zona sia molto promettente.

In conclusione, se hai un'età compresa fra i 18 ed i 37 anni e se pesi più di 50 kg, puoi farti tipizzare ed entrare a far parte della nostra famiglia!

La prossima volta che ti rechi a donare il sangue, chiedi informazioni anche sulla tipizzazione per l'ADMO. Il prossimo di noi a salvare una vita potresti essere proprio tu!!!

*Alessandro Pegoraro
Presidente ADMO Bassano*



FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

ELENCO PREMIATI FESTA DI RINGRAZIAMENTO DEL 4/12/2011

51 DONAZIONI :

BENETTI GRAZIANO
ZUCCHETTO TIZIANO
BORTOLAZZO NATALINA
ZANOTTO WILMA
MAROSTICA GIUSEPPE
NICHELE GIOVANNI
ZABEO ADRIANO
ZUINISI MAURO
MARIN ANTONIO
ZEN CLAUDIO
BOMBIERI INES
VETTORAZZO GIOVANNI
DALLA VIA ENDRI
AGNOLIN GIMMI
PEGORARO GIOVANNI
CESCATO MARIA GRAZIA
TONIONO GIANLUIGI
SARTORI ANTONELLO
SONDA GINO
FRATTIN GIUSEPPE
MARCHETTI GERRY
CAMPAGNOLO RENATO
BAGGIO BEATRICE
POZZA DIEGO

GRUPPO SOLAGNA
“ TRAVETTORE
“ CASSOLA
“ LIEDOLO
“ S. ZENONE
“ S. ZENONE
“ ROMANO D'EZZ.
“ ROMANO D'EZZ.
“ S. GIUSEPPE
“ S. GIACOMO
“ S. LAZZARO
“ MUSSOLENTE
“ POZZOLEONE
“ ONE' DI FONTE
“ CUSINATI
“ NOVE
“ LONGA
“ LONGA
“ CASONI
“ CASONI
“ TEZZE SUL BRENTA
“ ROSSANO VENETO
“ CARTIGLIANO
“ CONCO

71 DONAZIONI

ZARPELLON RENZO
CECCATO GIANCARLO
TOSO MARIANO
ZECCHIN GIANLUIGI
FRIGHETTO MASSIMO

GRUPPO S.GIACOMO
“ MUSSOLENTE
“ ROSSANO VENETO
“ POZZOLEONE
“ SANTA CROCE

100 DONAZIONI

BARBIRATO LUCIANO

GRUPPO S. GIUSEPPE

ASSEMBLEA CAPIGRUPPO AL SAN BASSIANO

All'assemblea dei capigruppo, per un disguido postale spiacevole non erano presenti i rappresentanti del direttivo alpino della sezione Montegrappa e l'assenza è stata notata con un certo disagio. Si è parlato comunque di cose molto concrete e soprattutto il neo presidente Giovanni Negrello ha battuto il tasto sull'importanza di continuare nell'opera di propaganda nelle scuole di

cui il "premio Marisa Viscidi Nardini" è uno splendido esempio.

Ha ricordato anche che è importante continuare nella collaborazione con le associazioni sorelle come Avis e Fidas e con le vicinissime e quasi integrate Aido e Admo. In questo spirito si comprendono gli sforzi compiuti ogni anno per mantenere vive e vitali attività di relazione quale il Raduno di

Cima Grappa nella prima domenica di luglio.

Alcune osservazioni importanti sono scaturite anche dalla relazione della dottoressa Giordano che ha spiegato, tra l'altro, come sia necessario porre attenzioni anche alla grafia dei nomi e cognomi dei donatori per evitare errori che si ripercuotono sull'efficienza delle strutture.

E' stato ricordato inoltre,

nelle fasi finali della riunione, ai capigruppo come si debbano impegnare per fornire informazioni circa ciascuno dei gruppi con foto adeguate, in modo da ottenere per tempo, entro un paio di mesi, il materiale necessario alla stesura ed alla stampa della storia del Reparto nel cinquantenario della fondazione avvenuta nel maggio 1962.

VOLONTARI

Gli Angeli Della Donazione

Proseguiamo nella rassegna dei volontari che prestano assistenza ai donatori nella fase della prima donazione. Nel numero scorso erano stati presentati Ermenegildo Walter Lunardon e Lucia Meloni. Oggi il "turno" tocca a Lu-

ciano Vettorazzo ed a Maria Pia Favaro. Sono stati particolarmente "sobri" nel curriculum che hanno fornito e di questo li ringraziamo.

Chi li conosce comunque sa che la loro attività non si esaurisce con quattro fredde descrizioni che appaiono

burocratiche, mentre il loro agire, come quello di tutti gli altri, è improntato ad una profonda generosità carica di solidarietà umana.

Il Direttivo RDS



*Nome: Luciano
Cognome: Vettorazzo*

Ha iniziato la sua attività 44 anni fa come infermiere generico.

Nel 1969 ha prestato servizio nell'ospedale militare di Verona come infermiere alpino. L'anno successivo ha frequentato un corso per dive-

nire infermiere professionale. Ha quindi presto la propria opera infermieristica in vari reparti ospedalieri: a chirurgia, in otorino, in urologia e nel reparto medicina. Ma ha soprattutto prestato servizio per ben 11 anni nel reparto di rianimazione acquisendo un'esperienza unica.

Negli ultimi anni, prima di

andare in pensione ha lavorato nel poliambulatorio di via Mons. Negrin.

E' in pensione dal 2001. Attualmente in servizio a chiamata, in caso di bisogno, alla casa di riposo di Cartigliano. Da quasi sei anni opera come volontario per il Reparto donatori sangue in aiuto ai neodonatori.



*Nome: Maria Pia
Cognome: Favaro*

CURRICULUM VITAE

Dal 1972 al 1975 scuola infermieri professionali. Presso l'ospedale San Gerardo di Monza (Mi).

Dal 1975 al 1977

infermiera presso l'ospedale di Bassano del Grappa nel reparto di chirurgia generale.

Dal 1977 al 1985

infermiera presso l'ospedale di Bassano del Grappa nel reparto di cardiologia.

Dal 1986 al 1989

infermiera presso l'ospedale di Bassano del Grappa nel centro antidiabetico.

Ottobre 1986

I corso di aggiornamento teorico pratico per assistenti sanitarie e infermieri professionali addetti ai centri antidiabetici.

Ottobre 1987

Il corso di aggiornamento teorico pratico per assistenti sanitarie e infermieri professionali addetti ai centri antidiabetici.

Dal 1989 al 1994

infermiera presso l'ospedale di Bassano del Grappa nel centro trasfusionale

Dal 1995

volontaria ospedaliera con il gruppo "San Vincenzo".

Da vari anni faccio parte del gruppo volontari in centro trasfusionale nell'ospedale di Bassano del Grappa.

Nel corso degli anni ho svolto numerosi corsi e partecipato a numerosi congressi.

LA BANDIERA DEI DONATORI DI SANGUE

Tutti amiamo la nostra terra, la nostra famiglia, le nostre tradizioni. Tutti noi donatori, ognuno per il proprio gruppo, siamo legati alla tradizione del R.D.S. "Monte Grappa", che onoriamo con il nostro comportamento, donando sangue pulito e generoso per chi è nel bisogno. Il Reparto Donatori "Monte Grappa" è un'associazione benivolenta in tutta Italia; in qualunque luogo e in ogni manifestazione a cui partecipiamo, tutti ci guardano con ammirazione.

Siamo l'unica associazione di donatori di sangue con il cappello alpino stampato sul vessillo.

Questo è il simbolo del no-

stro Reparto: la bandiera italiana, al centro della quale spicca un cappello alpino, ossia il simbolo della nostra Patria, con quello che possiamo considerare il simbolo del territorio su cui il R.D.S. insiste con i suoi cinquantatre gruppi.

Non per nulla, la città di Bassano è considerata la piccola capitale degli alpini.

Sotto questa egida è nato il Reparto "Monte Grappa", che l'anno prossimo compirà cinquant'anni di attività nel volontariato, portato avanti da una grande famiglia di donatori: quelli di ieri e quelli di oggi; uomini e donne con il cappello alpino o senza, tutti animati dallo stesso spirito di



altruismo, di generosità e di solidarietà, spirito che dobbiamo trasmettere ai nostri figli, a parole, ma soprattutto con l'esempio, testimoniando che questi sono i valori più importanti nella vita di tutti i giorni.

Se davvero saremo animati da questi principi, non dovrà

più accadere che qualcuno, ferito nell'orgoglio, cerchi di convincere i donatori facenti capo al R.D.S., a donare sotto un'altra sigla, per quanto meritevole essa sia, cambiando bandiera.

*Il Presidente R.D.S.
Giovanni Negrello*

"A COMPAGNIA DEL CAPPON"

Sole splendente, aria frizzantina quasi inebriante, paeaggio bucolico.

E' questo lo splendido contesto in cui si trova "Casara Sonda" sul col Andreon dove si è svolto l'oramai tradizionale pranzo del "cappon" il qua-

le è stato gentilmente offerto dal capogruppo di S.Zenone. Rivolto al mandamento n. 2 (Casoni, Cà Rainati, Mussolente, S.Zenone, Semonzo, Onè di Fonte, S. Eulalia e Liedolo) per rinfrancare amicizia e unione che da sempre

ci contraddistinguono. Più di venti i commensali ospitati e deliziati da uno squisito brodo con i fagottini, un superbo cappone lesso e arrosto contornato da svariate verdure. Un sentito grazie a tutti coloro che si sono prodigati per la

buona riuscita della giornata, ma soprattutto un grande abbraccio alla padrona di casa, la signora Massimina.

Grazie Mario, alla prossima e complimenti per il tuo orto è davvero da guinness dei primati. *Valeria Contarin*





Reparto Donatori Sangue
Monte Grappa



Festa di Ringraziamento del Donatore di Sangue a Mussolente



3-4 Dicembre 2011

CERCHIAMO

INFERMIERI VOLONTARI PER PRELIEVI AI NEODONATORI

INFO C/O
SEGRETERIA REPARTO

TEL. 0424.889878

**Donarlo non costa
nulla, ma per chi
lo riceve... ha
un gran valore!**



Segreteria R.D.S.
Via dei Lotti, 40
Bassano del Grappa
Tel. e Fax 0424.889878

PROGRAMMA

Sabato 3 Dicembre

- ore 20.30 **Esibizione dei cori** presso il
centro parrocchiale di Mussolente
- Coro Voce Alpina** di Onigo di Pederobba
diretto dal Maestro Stefano Pellizzer
- Coro Valcavasia** di Cavaso del Tomba
diretto dal Maestro Rinaldo Padoin

Domenica 4 Dicembre

- ore 9.30 **Assemblea generale dei capigruppo**
presso la sala "Paolo Biagioni" del Centro
parrocchiale di Mussolente (a fianco la chiesa)
- ore 10.15 **Ammassamento** in Via T. Eger
presso il negozio "Eger Emilio"
- ore 10.30 **Sfilata con la banda Sezionale A.N.A.**
Montegrappa di Bassano diretta dal Maestro
Luigi Lollato, per le vie di Mussolente
- ore 10.45 **Deposizione corona** presso il
monumento alla Pace e alla Concordia
- ore 11.00 **S. Messa** celebrata da Don Piergiorgio Maga-
ton, animata dal gruppo amico di Mussolente

*Con molto piacere
invito te e l'alfiere
o un tuo stretto collaboratore
all'annuale
Festa del Ringraziamento
del donatore di sangue
che avrà luogo
sabato 3 e domenica 4 dicembre
a Mussolente*

*In attesa di rivederci
porgo cordiali saluti*



il presidente R.D.S.
Giovanni Negrello

È gradita la vostra conferma